Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — **Roma — Venerdì 31 Dicembre** — **Numero 303**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalamente.

Domani, 1° gennaio 1898, ricorrendo una delle feste determinate dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la GAZZETTA.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 528 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 65 della legge 17 febbraio 1884, n. 2016, sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato;

Visti gli articoli 229 e 231 del relativo Regolamento, approvato con Nostro decreto in data 4 maggio 1885, n. 3074;

Ritenuta l'opportunità che venga fissata la cauzione da prestarsi dal Custode della Villa di Strà;

Considerato che per il valore dei mobili, quadri, arredi, attrezzi ed utensili che si trovano in consegna del Custode di detta Villa possa ritenersi equa malleveria la somma di L. 2000;

Sentito il parere del Ministro del Tesoro e del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La cauzione del Custode della Villa di Strà è stabilita in L. 2000.

Art. 2.

La cauzione sarà data in denaro da depositarsi presso la Cassa dei Depositi e Prestiti od in rendita Consolidata 5 o 3 per 0/0, vincolata a favore dello Erario o valutata secondo le disposizioni vigenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 dicembre 1897.

UMBERTO.

CODRONCHI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

Il Numero 529 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 65 della legge 17 febbraio 1884, n. 2016, sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato;

Veduto l'articolo 229 del relativo Regolamento, approvato con Nostro decreto in data 4 maggio 1885, n. 3074;

Vista l'opportunità di stabilire le cauzioni che dovranno essere rispettivamente prestate dai Segretari Economi degl'Istituti di Belle Arti di Bologna e Firenze e dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino;

Ritenuto che per l'importanza dei valori di cui i suddetti funzionari sono normalmente responsabili, possa considerarsi adeguata malleveria la somma di L. 2000 per il Segretario Economo dell'Istituto di Belle Arti di Bologna, e di L. 3000 quella per i Segretari Economi degli altri due Istituti di Firenze e di Torino;

Sentito il parere del Ministro del Tesoro e del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le cauzioni dei Segretari Economi degl'Istituti di Belle Arti di Bologna e Firenze e dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, sono stabilite in L. 2000 per quello dell'Istituto di Bologna, ed in L. 3000 per quelli dell'Istituto di Firenze e dell'Accademia Albertina di Torino.

Art. 2.

Le cauzioni saranno date in danaro da depositarsi presso la Cassa dei Depositi e Prestiti od in rendita Consolidata 5 o 3 per 0/0, vincolata a favore dell'Erario e valutata secondo le disposizioni vigenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 dicembre 1897.

UMBERTO.

CODRONCHI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

Il Numero 530 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 65 della legge 17 febbraio 1884, n. 2016, sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato;

Visti gli articoli 229 e 231 del relativo Regolamento, approvato con Nostro decreto in data 4 maggio 1885, n. 3074;

Ritenuta l'opportunità che venga fissata la cauzione da prestarsi dall'Economo dello Istituto dei Sordo-Muti in Palermo;

Ritenuto che per consuetudine vigente nell'Amministrazione di quell'Istituto, la maggior somma di cui l'Economo possa avere il maneggio non eccede mai le lire cinquecento;

Considerato che nessun mobile di proprietà dello Stato trovandosi in consegna del detto funzionario sia equo lo stabilire per lui la cauzione di L. 1000;

Sentito il parere del Ministro del Tesoro e del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La cauzione dell'Economo dell'Istituto dei Sordo-Muti in Palermo è stabilita in L. 1000.

Art. 2.

La cauzione sarà data in denaro da depositarsi presso la Cassa dei Depositi e Prestiti od in rendita Consolidata 5 o 3 0/0, vincolata a favore dell'Erario e valutata secondo le disposizioni vigenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 dicembre 1897.

UMBERTO.

CODRONCHI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

Il Numero 531 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 19 ottobre 1859, n. 3748, sulle servitù militari;

Vista la legge 22 aprile 1886, n. 3820, (serie 3ª), che estende a tutto il Regno la legge succitata;

Visto il R. decreto 25 novembre 1886, n. 4258, (serie 3ª), che approva il Regolamento per l'esecuzione delle suindicate leggi;

Visto il R. decreto 16 agosto 1891 che modifica il Regolamento sopracitato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le proprietà fondiarie adiacenti alla vecchia batteria Castagna, della piazza di Spezia, sono affrancate dall'onere delle servitù militari.

Art. 2.

Il numero e l'ampiezza delle zone di servitù militari da applicarsi alle proprietà fondiarie adiacenti alle batterie Santa Maria e Pezzino Alto, della piazza suddetta, vengono determinati, entro i limiti stabiliti dalla legge succitata, dal piano annesso al presente, firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 dicembre 1897.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

Il Numero **CCCLXXX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto del 23 ottobre 1893 che approva lo Statuto della Società Geografica Italiana, avente sede in Roma;

Vista la deliberazione del 14 aprile p. p. con la quale la Società Geografica Italiana deliberava di modificare alcuni articoli del suo Statuto;

Visto il nuovo disegno di Statuto, approvato dalla Società e presentato alla Nostra approvazione;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo Statuto della Società Geografica Italiana, approvato col predetto Nostro decreto del 23 ottobre 1897, è abrogato ed approvato invece lo Statuto annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 dicembre 1897.

UMBERTO.

CODRONCHI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

STATUTO
DELLA SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA

deliberato nell' Adunanza generale del 14 aprile 1897, approvato con decreto Reale del 9 dicembre 1897

CAP. I. — *Scopi della Società.*

Art. 1. — La Società Geografica italiana ha sede in Roma. Può anche avere delle Sezioni regionali, agli scopi e colle norme che saranno stabilite per Regolamento.

Art. 2. — La Società ha per oggetto il progresso della Scienza geografica in qualunque suo ramo, e quindi:

a) promuove esplorazioni geografiche o dà istruzioni ed ajuti a viaggiatori, nell'interesse della scienza e del commercio italiano;

b) procura la diffusione in Italia della cultura delle Scienze geografiche;

c) promuove ogni studio specialmente diretto alla migliore conoscenza del territorio nazionale;

d) pubblica i suoi atti, le notizie e gli studii che possono interessare la scienza, promovendo anche all'uopo pubbliche conferenze;

e) si mantiene in relazione colle altre Società Geografiche;

f) conferisce onorificenze, consistenti in medaglie d'oro e d'argento o nella nomina a Socio d'Onore o Socio Corrispondente.

CAP. II. — *Dei Soci.*

Art. 3. — La Società è composta di *Socî ordinarî*, di *Socî d'onore* e di *Socî corrispondenti.*

Art. 4. — Chiunque desidera divenir Socio ordinario deve farne domanda al Consiglio col mezzo di due Socî ordinarî, che lo propongono.

Avvenuta l'accettazione da parte del Consiglio, la medesima sarà immediatamente partecipata al Socio e sarà annunciata nel Bollettino.

Art. 5. — I Socî ordinarî sono *a tempo* ed *a vita.* I primi pagano alla Società L. 20 all'anno, i secondi L. 300 in una sola volta.

Qualora però fra i membri conviventi di una stessa famiglia vi siano più Socî, uno solo è tenuto a pagare l'intera quota; per gli altri essa è ridotta a L. 10 ciascuno, restando intatti i loro diritti, eccetto quello di ricevere gratuitamente le pubblicazioni sociali.

Il capitale di L. 300 pagato dai *Socî a vita* è posto a frutto, ed i soli interessi sono erogabili per le spese sociali.

Il *Socio a vita* acquista il titolo di *Socio fondatore*.

Art. 6. — I *Socî a tempo* si intendono far parte della Società dal primo gennaio dell'anno in corso, quando ne facciano domanda prima del mese di ottobre.

La domanda presentata nell'ultimo trimestre ha effetto per l'anno successivo.

I *Socî a tempo* che entro il mese di novembre non abbiano dichiarato per iscritto al Consiglio l'intenzione di ritirarsi, sono considerati annuenti per l'anno successivo.

Art. 7. — I *Socî a tempo* che fossero morosi per due anni consecutivi nel pagamento delle loro quote, saranno radiati, in seguito a deliberazione del Consiglio, dall'elenco dei Socî.

Art. 8. — I soli Socî ordinarî hanno diritto di voto nelle adunanze e riunioni sociali, e possono essere eletti a membri del Consiglio direttivo.

CAP. III. — *Adunanze della Società.*

Art. 9. — La Società tiene un'*Adunanza generale ordinaria*, dedicata esclusivamente alla elezione delle cariche sociali, alla presentazione dei bilanci consuntivi ed alla loro approvazione: essa ha luogo nel primo bimestre d'ogni anno.

Art. 10. — Le *Adunanze generali straordinarie* si tengono quando il Consiglio creda opportuno di convocarle, ovvero quando siano richieste da venti Socî ordinarî.

Nelle Adunanze generali non può essere discusso alcun argomento all'infuori di quelli indicati nell'ordine del giorno, il quale si deve comunicare ai Socî nell'avviso di convocazione.

Art. 11. — Nelle Adunanze generali le deliberazioni sono valide quando intervengano personalmente almeno 30 Socî ordinarî.

Occorrendo una seconda convocazione, le deliberazioni, per gli oggetti medesimi, sono valide qualunque sia il numero dei Socî intervenuti.

Art. 12. — Oltre alle Adunanze generali, ordinarie e straordinarie, la Presidenza può invitare i Socî a *Riunioni sociali* per conferenze, letture, presentazione di viaggiatori, esposizione delle loro collezioni, comunicazioni sull'andamento della Società, sul conferimento delle onorificenze sociali e sui progressi della Scienza geografica.

Per queste Riunioni la Presidenza può fare inviti anche a persone estranee alla Società ed autorizzare i Socî ad introdurre persone da essi presentate.

CAP. IV. — *Presidenza, Consiglio Direttivo e Revisori.*

Art. 13. — La Società è diretta da un Consiglio, composto di un Presidente, di due Vice-Pscsidenti e di diciotto Consiglieri, eletti in Adunanza generale fra i Socî ordinarî.

Art. 14. — Le elezioni del Presidente, dei Vice-Presidenti e dei Consiglieri hanno luogo, con votazione unica, a schede segrete, nell'Adunanza generale del primo bimestre d'ogni anno.

I voti che un candidato abbia riportato per la carica di Presidente o di Vice-Presidente, se non sono stati sufficienti a determinare l'elezione a tale carica, andranno cumulati con quelli che lo stesso candidato abbia riportato per la carica di Vice-Presidente o di Consigliere.

Per queste elezioni, come per quelle dei Revisori dei conti, ogni Socio dispone di una scheda, la quale sarà inviata dalla Presidenza. I Soci impediti di prendere parte all'Adunanza possono partecipare alle elezioni coll'inviare alla Presidenza la propria scheda accompagnata da una dichiarazione firmata, con modalità da stabilirsi nel Regolamento, atte a garantire, anche per loro, il segreto del voto.

Per la validità della elezione è richiesta la maggioranza assoluta dei voti. Mancando questa, si procede, per ciascun ufficio, alla votazione di ballottaggio fra i due nomi che, non raggiunta la maggioranza, riportarono il maggior numero di voti.

Le votazioni di ballottaggio si faranno, seduta stante, dai Soci presenti, purchè in numero legale.

Art. 15. — Il Presidente dura in ufficio due anni e può essere rieletto.

I Vice-Presidenti ed i Consiglieri durano in ufficio quattro anni. Gli uni e gli altri sono rinnovati ogni anno per un quarto del loro numero complessivo, uscendo di carica un Vice-Presidente negli anni in cui non vi è l'elezione presidenziale. Gli uscenti possono essere rieletti.

Nel caso di elezioni generali, il quarto degli uscenti nei primi tre anni sarà stabilito per sorteggio.

In occasione delle elezioni annuali, si provvederà pure a sostituire quei Vice-Presidenti e Consiglieri che, per qualsiasi ragione, avessero cessato dall'ufficio senza essere compresi fra gli uscenti di diritto. In tal caso i nuovi eletti resteranno in carica per il tempo, per cui vi sarebbero rimasti i sostituiti. Gli eletti, che avranno raccolto un maggior numero di voti, copriranno i posti pei quali è riservata una maggiore permanenza in ufficio.

Art. 16. — I componenti il Consiglio, che per cinque volte consecutive manchino senza giustificazione alle sedute consigliari, s'intendono dimissionarî.

Art. 17. — Spetta al Consiglio Direttivo;

a) curare l'esecuzione delle deliberazioni delle Adunanze generali;

b) deliberare l'erogazione dei fondi sociali, discutere ed approvare i bilanci preventivi e formare i consuntivi da presentarsi all'approvazione dei Socî nell'Adunanza generale ordinaria;

c) redigere i Regolamenti delle Adunanze generali, della biblioteca e delle conferenze e quelli di amministrazione e servizio interno;

d) ammettere i nuovi Socî ed aggiudicare le onorificenze sociali;

e) prendere tutti quei provvedimenti che saranno ravvisati utili al conseguimento degli scopi sociali.

Art. 18. — Per la validità delle deliberazioni del Consiglio devono intervenire almeno cinque de' suoi componenti, compreso il Presidente o chi ne fa le veci.

Per altro le deliberazioni, che importino impegno di spesa per una somma superiore alle lire 1000, non potranno essere prese che in adunanze in cui intervengano almeno nove dei componenti il Consiglio.

Art. 19. — I Revisori dei conti saranno tre, eletti nella Adunanza generale ordinaria d'ogni anno. Quando nel corso dell'anno uno di essi venisse a cessare, per qualsiasi causa, dal suo ufficio, gli altri due nomineranno un successore.

Art. 20. — I Revisori sorvegliano l'amministrazione contabile della Società durante l'anno e riferiscono alla Adunanza generale ordinaria di ogni anno sul bilancio consuntivo presentato dal Consiglio.

Le adunanze del Consiglio, nelle quali sia posto in discussione il bilancio consuntivo, devono essere annunciate ai Revisori, che potranno intervenirvi e presentarvi le loro osservazioni, ma senza diritto di voto.

CAP. V. — *Rappresentanza della Società.*

Art. 21. — In base alle deliberazioni del Consiglio, la Società, in tutti i rami della sua attività, tanto scientifica che civile, è rappresentata ed amministrata dal Presidente; il quale può delegare speciali incarichi ad alcuno dei Vice-Presidenti e dei Consiglieri, e d'accordo col Consiglio, anche ad alcuno dei Socî.

Art. 22. — Se il Presidente per una causa qualunque cessasse dal suo ufficio, le funzioni del Presidente sono assunte da uno dei Vice-Presidenti, od in mancanza di questi, da un Consigliere, sempre per ordine di anzianità, fino alla prossima Adunanza generale.

CAP. VI. — *Ufficio sociale, Biblioteca e Pubblicazioni*

Art. 23. — Il Consiglio nomina per mezzo di concorso, un Segretario generale, al quale è assegnata una retribuzione.

Il Segretario generale deve attendere, sotto la direzione della Presidenza:

a) all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio;

b) alla redazione della corrispondenza e dei processi verbali di tutte le Adunanze della Società e del Consiglio;

c) alla compilazione di quella parte delle pubblicazioni della Società, che gli sarà deferita dal Consiglio;

d) alla cura della Biblioteca sociale;

e) alla direzione e sorveglianza di tutto il personale d'Ufficio.

Art. 24. — Il Consiglio provvede pure alla nomina degli impiegati che reputerà necessarî e ne stabilisce le attribuzioni e la retribuzione.

Art. 25. — I libri e le carte costituenti la Biblioteca sociale, o meramente depositati presso la medesima da privati che volessero riservarsene la proprietà, rimangono a disposizione per lo studio di tutti i socî, colle norme che saranno stabilite da apposito Regolamento.

Art. 26. — Gli Atti della Società saranno pubblicati in un *Bollettino*, in serie progressiva di fascicoli, formanti, nell'anno, uno o più volumi. Il Bollettino sarà messo a disposizione dei Socî, e sarà inviato a domicilio a tutti quelli fra essi, che corrispondano la quota stabilita per le spese postali.

CAP. VII. — *Modificazioni dello Statuto.*

Art. 27. — Qualora si trovassero necessarie modificazioni al presente Statuto, la Presidenza le proporrà alla votazione d'una Adunanza generale.

Tali modificazioni dovranno specificatamente annunciarsi ai Socî nell'avviso di convocazione dell'Adunanza, e dovranno essere approvate alla maggioranza di due terzi dei voti dei Socî presenti all'Adunanza, i quali non potranno essere meno di quaranta, salvo poi, per gli effetti di legge, l'approvazione governativa.

CAP. VIII. — *Disposizioni transitorie.*

Art. 28. — La riduzione del numero dei Vice-Presidenti da quattro a due, e dei Consiglieri da venti a diciotto, si opererà progressivamente nelle prime quattro elezioni parziali che avranno luogo dopo l'approvazione del presente Statuto, eleggendosi, coll'ordine stabilito dal primo alinea del precedente articolo 15, cinque Consiglieri, oppure un Vice-Presidente e quattro Consiglieri, in luogo del Vice-Presidente e dei cinque Consiglieri uscenti; semprechè nel frattempo non si debba procedere ad elezioni generali.

Art. 29. — Nella prima Adunanza generale ordinaria che si terrà dopo l'approvazione del presente Statuto si nomineranno tre Revisori, quali riferiranno sul bilancio dell'anno precedente secondo lo Statuto vecchio, e funzioneranno nell'anno in corso, secondo le disposizioni contenute nei precedenti articoli 19 e 20.

Visto, d'ordine di S. M. il Re:
Il Ministro della Pubblica Istruzione
CODRONCHI.

Il Numero **CCCLXXXI** (*Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli atti del Comitato generale e del Comitato esecutivo dell'Esposizione internazionale di elettricità e nazionale dell'industria serica, da tenersi in Como dal 15 maggio al 15 ottobre 1899, in commemorazione del 1° anniversario della invenzione della pila elettrica;

Visto l'articolo 2 del vigente Codice civile;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Comitato generale costituitosi in Como il 16 gennaio 1897 sotto la Presidenza del comm. avv. Antonio Confalonieri e rappresentato dal Comitato esecutivo per eseguire in quella città, dal 15 maggio al 15 ottobre 1899, un'Esposizione internazionale di elettricità ed un'Esposizione nazionale dell'industria serica (con sezione internazionale con le macchine relative a tale industria) è riconosciuto come Ente morale.

Art. 2.

Il Comitato generale ed il Comitato esecutivo di detta Esposizione sono retti dall'unito Statuto, visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 dicembre 1897.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

STATUTO
pel Comitato Generale e pel Comitato Esecutivo

Art. 1.

Per commemorare il centenario della scoperta della pila fatta da Alessandro Volta, avrà luogo in Como, dal 15 maggio al 15 ottobre dell'anno 1899, un'Esposizione internazionale di elettricità e nazionale della industria serica (con Sezione internazionale per le macchine relative a detta industria).

Art. 2.

L'Esposizione è fatta per cura del Comitato Generale costituitosi il 28 agosto 1896 e composto delle persone chiamate in quel giorno a formarlo, nonchè di tutte quelle altre che il Comitato stesso crederà conveniente anche in seguito di aggregarsi.

Art. 3.

Il Comitato Generale è rappresentato da un Comitato Esecutivo eletto dal Comitato e dai sottoscrittori.

Il Comitato esecutivo convoca il Comitato Generale e dà esecuzione alle sue deliberazioni; provvede alla costituzione di un Comitato di Onore; propone l'aggiunta di nuovi membri al Comitato Generale; dà i provvedimenti necessarii per la custodia e la gestione dei fondi; ordina e dirige gli uffici amministrativi; veglia all'esecuzione dei lavori; nomina Commissioni speciali, di cui determina le attribuzioni, con apposito regolamento, e compie tutti gli atti necessari all'attuazione ed al buon esito della Esposizione.

Art. 4.

Il Comitato esecutivo è costituito da un Presidente, due Vice-Presidenti, dodici Membri, un Segretario Generale, due Segretari e un Ragioniere.

Il Presidente rappresenta il Comitato di fronte ai terzi, ed è sostituito, in caso d'impedimento o per speciali attribuzioni, dai due Vice-Presidenti.

Art. 5.

I fondi raccolti dalla pubblica sottoscrizione ed i proventi di ogni altra natura, saranno, a cura del Comitato Esecutivo, versati presso un Istituto di credito cittadino.

Le spese deliberate dal Comitato esecutivo saranno pagate per mezzo di mandati sottoscritti dal Presidente o da un Vice-Presidente e da un membro del Comitato medesimo nonchè dal Segretario.

Art. 6.

L'opera del Comitato Esecutivo sarà coadiuvata dalle Commissioni nominate a termini dall'art. 3.

Art. 7.

Le Commissioni speciali sono convocate e presiedute da un Presidente e, in assenza, da un Vice-Presidente.

I Presidenti delle Commissioni sono aggregati al Comitato Esecutivo ed hanno voto negli argomenti che interessano le materie di speciale competenza delle rispettive Commissioni.

Art. 8.

I fondi necessari per l'Esposizione sono raccolti mediante sottoscrizioni da L. 100 a fondo redimibile ed a fondo perduto e di oblazioni.

Art. 9.

Le azioni saranno rimborsate col fondo attivo netto che risulterà dagli introiti di ogni genere dopo la liquidazione filiale e pagamenti delle spese e passività di ogni sorta, incontrate dal Comitato.

Se la rimanenza attiva non bastasse al rimborso integrale delle azioni, il riparto ne sarà fatto in ragione proporzionale.

Il diritto al rimborso delle azioni si prescrive in due anni dalla data della liquidazione finale, che sarà annunciata per cura del Comitato sui giornali locali e sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Art. 10.

Il pagamento delle oblazioni sarà fatto contemporaneamente alla sottoscrizione, quello delle azioni tanto a fondo redimibile che a fondo perduto si potrà fare in dieci rate uguali, pagabili al 30 giugno, 31 agosto, 30 ottobre, 31 dicembre 1897; 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 30 ottobre e 31 dicembre 1898.

Gli azionisti che sottoscriveranno le azioni dopo la scadenza di alcune o di tutte le rate, dovranno, all'atto della sottoscrizione, versare l'importo delle rate già scadute.

Art. 11.

L'azionista che manca all'obbligo di pagare anche una sola rata, perde ogni diritto al rimborso delle rate già versate.

Il nome degli azionisti morosi al pagamento sarà pubblicato, previo avviso, con lettera raccomandata, di dieci giorni prima della pubblicazione.

Sarà però sempre in facoltà del Presidente del Comitato Esecutivo di promuovere l'azione giudiziale contro gli azionisti morosi per l'immediato pagamento delle rate rimaste insolute ed anche delle rate non scadute che diventeranno esigibili, pel semplice fatto del mancato versamento anche di una sola rata alle fissate scadenze.

In caso di azione giudiziale, qualunque spesa, multa o tassa, sarà a carico totale dell'azionista, anche a titolo di risarcimento di danni.

Art. 12.

Compiuti i versamenti, il Comitato Esecutivo rilascerà agli azionisti un certificato definitivo, il quale, in ogni caso, sarà nominativo ed indivisibile.

Visto, d'ordine di S. M. il Re:
Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
GUICCIARDINI.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente Regio decreto:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. **CCCLXXXII.** (Dato a Roma il 9 dicembre 1897), col quale è data facoltà al Comune di Santa Croce sull'Arno di mantenere nel 1898, nell'applicazione della tassa di famiglia, il limite massimo di lire duecento settantacinque (L. 275).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO dei cittadini italiani morti nel Distretto Consolare di Trieste e la cui morte fu portata a conoscenza del Regio Consolato Generale d'Italia durante il mese di novembre 1897.

1. Veneziani Elda di Carlo e Irene Milcovich, nata a Trieste, domiciliata a Ferrara, dimorante a Trieste, cattolica, di anni 1 e mesi 4, morta il 1° novembre di nefrite.
2. Astori Anna di Domenico e di Carla ?, nata a Trieste, domiciliata a Venezia, dimorante a Trieste, cattolica, di mesi 5, morta il 1° novembre di tubercolosi.
3. Ongaro Marcello di Giuseppe e Francesca ?, nato a Trieste, domiciliato ad Udine, dimorante a Trieste, cattolico, di anni 4 e mesi 3, morto il 2 novembre di meningite.
4. Picchi Giovanni fu Ferdinando e fu Agata ?, nato e domiciliato a Firenze, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, privato, di anni 71, morto il 3 novembre di aneurisma.
5. Turrini Emma di Valentino Salatei e di Cecilia ?, nata a Trieste, domiciliata a Verona, dimorante a Trieste, coniugata, cattolica, privata, di anni 27, morta il 6 novembre di vizio cardiaco.
6. Sartori Antonia fu Eugenio ? e fu Maddalena ? nata a Trieste, domiciliata a Palmanuova, dimorante a Trieste, cattolica, privata, di anni 47, morta il 14 novembre di morbo bright.
7. Michelazzi Eugenia di Giovanni e Rosa ? nata a Trieste, domiciliata a Roveredo in Piano, dimorante a Trieste, cattolica, di mesi 20, morta il 15 novembre di pneumonite.
8. Gervasio Pasquale fu Valentino e fu Antonia ? nato e domiciliato a Latisana, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, privato, di anni 50, morto il 17 novembre di tubercolosi.
9. Seccardi Elisa fu Nicolò e fu Lucia, nata e domiciliata in Arba, dimorante a Trieste, nubile, cattolica, casalinga, di anni 50, morta il 19 novembre, per vizio cardiaco.
10. Rossi Amadeo di Carlo e di Maria (?) nato a Trieste, domiciliato a Cordovado, dimorante [a Trieste, celibe, cattolico, di anni 15, morto il 20 novembre di tifo addominale.
11. Salvati Adele fu Salomone (?) e fu Fortunato (?) nata a Livorno, domiciliata a Livorno, dimorante a Trieste, coniugata israelita, privata, di anni 52, morta il 20 novembre di nefrite.
12. Pitoni Bruno illegittimo di Elisa, nato a Trieste, domiciliato a Palmanove, dimorante a Trieste, cattolico di mesi 3, morto il 23 novembre di bronchite.
13. Ellero Rosa di G. Batta. e di Rosa (?) nata a Trieste, domiciliata a Latisana, dimorante a Trieste, cattolica di mesi 1, morta il 25 novembre di cholera infettivo.
14. Gerardis Lucia fu (? ?) e fu Elisabetta (?), nata a Gradisca, domiciliata a Pieve di Cadore, dimorante a Trieste, vedova cattolica, privata, di anni 80, morta il 25 novembre di marasmo.

MINISTERO D' AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Ufficio 2ª

(Servizio della proprietà industriale, letteraria ed artistica)

ELENCO N. 19 *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella* 2ª *quindicina del mese di* novembre *1897.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3037	Ditta Giacomo Protto, a Roma . .	20 aprile 1897	Una etichetta rettangolare nella cui parte superiore su di una striscia a fondo bianco con i bordi dorati leggonsi le parole: *Vino Amaro Tonico Protto*, scritte in nero con carattere maiuscolo; a sinistra di detta striscia evvi lo stemma Reale di Savoia, sotto lo stemma leggonsi le parole: *Provveditore di S. M. il Re.* Nel centro della etichetta su di una striscia a fondo dorato leggonsi le parole: *Giacomo Protto* in carattere maiuscolo bianco. Tra la prima striscia e la seconda leggesi la parola *Di.* A sinistra della etichetta e sotto l'Arma Reale vi è rappresentato uno stemma costituito da una croce rossa in campo bianco con altra piccola croce bianca nel mezzo, sostenuto lateralmente da due grifoni alati. In basso ed a partire da sinistra sono disegnate dieci medaglie dorate dei premi conseguiti nelle varie esposizioni. Al disopra di dette medaglie leggonsi le parole: *Roma* in rosso e *Piazza S. Pantaleo 4, 5 — Via Convertite 6-7,* in nero. A destra ed in basso entro una fascia svolgentesi attorno ad un'asta vi sono le parole: *Primaria Fabbrica di vini e liquori.* L'etichetta porta traversalmente la firma dolla Ditta. Questo marchio, sarà adoperato dalla Ditta richiedente per contraddistinguere il vino amaro di sua fabbricazione, applicandolo sui recipienti che lo contengono e sulle carte di commercio.
3797	Ditta Haueisen & Sohn, a Neuembürg (Württemberg).	15 ottobre 1897	Una stella a cinque punte, circondata da un ramo d'alloro ripiegato a circolo, ossia corona, superiormente aperto. Detto marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania, sarà dalla medesima impiegato per contraddistinguere i suoi prodotti dei quali intende far commercio in Italia, applicandolo sui prodotti e sugli imballaggi nel miglior modo opportuno.
3798	Detti.	15 id. »	Un medaglione entro il quale è inserita una decorazione a forma di croce tratteggiata. Nel mezzo della croce vi è un circolo dentro il quale è raffigurato una *F* majuscola sormontato da una corona. Tra i quattro bracci della croce escono radialmente dei raggi. Detto marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania, sarà dalla medesima impiegato per contraddistinguere i suoi prodotti dei quali intende far commercio in Italia, applicandolo sui prodotti e sugli imballaggi nel miglior modo opportuno.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi o Segni distintivi di fabbrica
3799	**Ditta Haueisen & Sohn, a Neuenbürg** (Württemberg).	15 ottobre 1897	**Un medaglione entro il quale è rappresentata in rilievo un'aquila. L'aquila ha la testa rivolta a sinistra di chi guarda, le ali aperte con le punte in basso; con gli artigli sorregge, a destra, i fulmini e a sinistra un ramo di olivo.** **Detto marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania, sarà dalla medesima impiegato per contraddistinguere i suoi prodotti, dei quali intende far commercio in Italia, applicandolo sui prodotti e sugli imballaggi nel miglior modo opportuno.**
3800	**Detti.**	15 id. »	**Un rombo dentro il quale è inserita nella disposizione qui indicata la scritta:** *H & S* **in qualunque modo e grandezza.** **Detto marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania, sarà dalla medesima impiegato per contraddistinguere i suoi prodotti, dei quali intende far commercio in Italia, applicandolo sui prodotti e sugli imballaggi nel miglior modo opportuno.**
3801	**Detti.**	15 id. »	**Una impressione di forma oblunga leggermente curva. Nel mezzo vi è un medaglione di forma circolare intorno al quale leggesi:** ***Goldene Landwirthschoftliche Medaille.*** **Nelle due parti, a destra e a sinistra, della medaglia centrale sono rappresentati due paesaggi: a sinistra di chi guarda si osserva un campo con dei falciatori nell'atto di falciare del grano, a destra un prato d'erba con falciatori in atto di lavoro. Nel campo a sinistra leggesi in alto:** *Echte Marke Gold* **e in quello a destra:** *Haueisen Medaille.* **Detto marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania, sarà dalla medesima adoperato in Italia, per contraddistinguere i suoi prodotti di cui intende far commercio, applicandolo sui medesimi e sugli imballaggi nel miglior modo opportuno.**
3802	**Ditta Flügger & Roecking, a Hamburg (Germania).**	16 id. »	**La parola** *Rapidol* **in qualunque carattere dimensione e colore.** **Detto marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania, sarà dalla medesima impiegato per contraddistinguere i suoi prodotti dei quali intende far commercio in Italia, applicandolo sui recipienti, imballaggi di qualunque genere contenente i suddetti prodotti, nonchè sulle carte di commercio.**
3803	**Ditta The National Starch Manufacturing Company, a Covington Kentucky e New-York (S. U. d'America).**	7 id. »	**La parola:** *Duryeas'* **da riprodursi in stampa, impressa, marcata, incisa o con qualsiasi altro mezzo di riproduzione.** **Detto marchio, già legalmente usato dalla richiedente negli Stati Uniti d'America, sarà dalla medesima impiegato per contraddistinguere i suoi prodotti dei quali intende far commercio in Italia, applicandolo nel modo anzidetto sulle scatole, pacchi, cassette od imballaggi contenenti il prodotto, nonchè sulle carte di commercio.**

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3810	The Terezol Company Limited, a Terezol Works Croft Street (Manchester) (Inghilterra).	13 ottobre 1897	La parola: *Terezol* scritta, impressa, disegnata o stampata in varie grandezze e colori. Questo marchio, già adoperato legalmente dalla richiedente in Inghilterra, sarà dalla medesima impiegato per contraddistinguere i suoi prodotti dei quali intende far commercio in Italia, applicandolo direttamente sopra il prodotto nonchè sopra i pacchi, imballaggi e sulle carte di commercio.
3808	Zbinden Ernst, a Interlaken (Svizzera).	18 id. »	Un circolo nel cui centro sono raffigurate due ancore intrecciate. Al disopra di queste havvi la scritta: *Marque de fabrique*, a sinistra la lettera: *E*, e a destra la lettera *Z*, di sotto la lettera *I*. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Svizzera, sarà dalla medesima egualmente usato in Italia, per contraddistinguere i prodotti di sua fabbricazione e commercio, applicandolo in qualunque modo adatto sugli articoli stessi o sui rispettivi recipienti, imballaggi e carte di commercio.
3725	Giraud Ignazio Maria, a Pavia . .	12 luglio 1897	Il motto costituito delle due sillabe *Gra Car* sormontate da una linea retta che a metà fa una breve curva come un arco di circolo. Tale motto è accompagnato dalle parole: *Certosa di Pavia, Giraud Ignazio Maria.* Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere i prodotti di sua fabbricazione e commercio consistenti in liquori, applicandolo tanto sulle bottiglie che li contengono, quanto sulla carta da involgerli, come pure sulle carte di commercio ed imballaggi in qualsia modo opportuno.
3765	Wilmant Zaira maritata Secchi, a Lodi (Milano).	11 agosto 1897	La parola: *Indol* in rilievo di carattere stampatello avente una lunghezza di mm. 37 ed una altezza di mm. 16. Detta parola è contornata da un bordo rettangolare pure in rilievo, avente gli angoli arrotondati. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il sapone smacchiatore di sua fabbricazione e commercio, imprimendolo mediante stampo sulle tavolette del detto prodotto.
3788	Ditta Righini & Grandis, a Torino.	21 settembre 1897	Timbro ovale a linee uguali leggermente spezzate e intercalate da un piccolo punto, nell'interno del quale timbro stanno scritte le parole: *Fabbrica di corame - R. G. - Lisciati e battuti - uso - Genova - 1ª scelta Righini & Grandis - Marca depositata - Torino.* Nella parte inferiore dell'ovale vedesi un disegno rappresentato da uno stivale attraversato da un martello con manico. Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere i prodotti della sua manifattura consistenti in suole e corami, applicandolo in qualsiasi modo, colore e dimensione sulle schiappe di corame e suola che pone in commercio sotto il nome di Marca Martello.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3789	Ditta Everett & C.°, a Londra . .	25 settembre 1897	La firma chirografaria *Everett* & *C°* e le parole: *Premier-Russian Cream*, scritte in una etichetta divisa in tre facciate rettangolari, aventi il lato superiore ad arco di circolo. Queste facciate sono circondate da un listello d'oro - la prima porta le parole *Everett's Premier - Russian Cream - for polishing - Brown leather boots*, seguite da una dicitura. La seconda facciata porta la seguente iscrizione: *Everett's* indi il *fac-simile* della firma della Ditta che attraversa un giglio alla base del quale sono le parole *ich dien* seguite da altre: *Premier Russian Cream - 51 Fetter Lane London* - alle quali fanno seguito altre diciture. Infine la 3ª facciata contiene le parole *Everett's - Premier Creams - Russian* ed altre iscrizioni. **Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Inghilterra, sarà egualmente usato in Italia, per contraddistinguere i lucidi e vernici per cuoi e scarpe di sua fabbricazione e commercio, applicandolo nel modo e nelle forme più opportune.**
3790	Coroneo Gerolamo, a Cagliari . .	21 id. »	La figura di un leone con catena spezzata, sopra uno scoglio, guardante il sole nascente dal mare. Sulla faccia del sole vedesi il caduceo sormontato da due ali spiegate; il tutto racchiuso entro un campo circolare, con doppia corona anulare concentrica recante: nell'anello interno la scritta: *Marca di fabbrica depositata*; e nell' esterno l' indicazione *G. Coroneo — Conserve alimentari — Cagliari.* Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere tutti i prodotti di sua fabbricazione e commercio, più specialmente le conserve alimentari ed altri simili generi per la nutrizione dell'uomo, applicandolo in qualsiasi modo opportuno tanto sopra i prodotti stessi, quanto sopra i relativi imballaggi e carte di commercio.
3791	Ditta Alex Friedmann, a Vienna .	29 id. »	Vista anteriore di locomotiva colle iniziali *A* a sinistra ed *F* a destra del corpo della locomotiva stessa. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Austria, per contraddistinguere i prodotti di sua fabbricazione consistenti in iniettori, apparecchi di lubrificazione e giunti per tubi, applicandolo in qualsiasi modo sulle merci stesse e sulle carte di commercio, sarà da essa ugualmente usato in Italia, allo stesso modo e per lo stesso scopo.
3794	Ditta Buchy & Strangmann, a Sarno presso Napoli.	11 ottobre 1897	Disegno di una stella a cinque punte, leggermente tratteggiato ed illuminato, ricevente la luce da sinistra verso destra. Sopra tale disegno leggesi: *Buchy* & *Strangmann* e sotto il medesimo: *Filatura — Sarno presso Napoli.* Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere i filati in genere, di sua fabbricazione, applicandolo tanto sopra gli stessi prodotti, quanto sui relativi imballaggi e pacchi contenenti i detti filati posti in commercio sotto il nome di Marca Stella.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica.
3819	Herzberg Siegfried, a Berlino . .	25 ottobre 1897	La parola *Vega* in carattere stampatello corsivo colla prima lettera maiuscola. Questo marchio, già legalmente usato dal richiedente in Germania, per contraddistinguere i prodotti di sua fabbricazione e commercio, consistenti in sostanze per incollare, applicandolo tanto sugli stessi prodotti, quanto sui relativi imballaggi e carte di commercio, sarà dal medesimo usato in Italia, allo stesso modo e per lo stesso scopo.
3822	Ditta Ricci Landucci & C., a Lucca.	29 id. »	1° Etichetta circolare nel centro della quale figurano due torri, l'una perpendicolare e l'altra un po' pendente allo intorno, la dicitura: *Ricci Landucci & C. — Prima qualità* ed uno spazio destinato a contenere il numero del filato. 2° Altra etichetta circolare simile alla prima, tranne che la dicitura, la quale è: *Prima qualità extra glacé*, ed in basso lo stesso spazio pel numero del filato. 3° Altra etichetta circolare avente nel centro le parole: *400 yards garantiti*, ed all'intorno: *cotone per macchina 1ª qualità*. 4° Due striscie rettangolari portanti l'una la parola: *Bianco* e l'altra la parola: *Nero*. Questo marchio sarà dalla ditta richiedente usato per contraddistinguere i filati di cotone per cucire di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sui rocchetti e gomitoli che li contengono.
3823	Scelba Elia fu Cosma, a Montecastrilli (Perugia).	18 id. »	Impronta rettangolare ad angoli smussati, avente nel mezzo un ovale che racchiude una testa di cane con parte del collo, orecchie cadenti, che guarda a sinistra con sotto le parole: *Marca di fabbrica*. Entro la parte superiore del rettangolo leggesi: *Elia Scelba — Chimico farmacista*, e nella parte inferiore: *Montecastrilli (Umbria)*. Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere il suo preparato contro il ciamurro del cane, applicandolo sulle scatole che lo contengono.

Roma, addì 15 dicembre 1897.

Per il Capo dell'Ufficio 2°: G. DUSNASI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

Rivista Meteorico-Agraria

ANNO XVIII - N. 35.

Seconda Decade — Dicembre 1897.

Nel giorno 11 pressione alta al Nord della Russia (Arcangelo 777); pressione bassa sul mare del Nord (739 Groninga e Shields). In Italia barometro alzato ovunque specialmente al Nord fino a 9 mm.; temperatura diminuita sull' Italia superiore, ed in generale aumentata altrove; pioggie, fuorchè al Nord ed in Sardegna.

Il 12 alta pressione al centro della Russia (Mosca 772); relativamente bassa sulla Danimarca ed al SW dell'Inghilterra (750). In Italia barometro ovunque aumentato fino a 7 mm.; temperatura diminuita al Sud, irregolarmente variata altrove; qualchè pioggia; nebbie sull'Italia superiore.

Il 13 ed il 14 le alte pressioni trovansi ancora sulla Russia centrale (Mosca 774); depressione sulle Ebridi (734 il 14). In Italia pressione e temperatura quasi dappertutto aumentate; qualche pioggia al Nord; nebbie sul versante Adriatico.

Il 15 persiste l'alta pressione sulla Russia (Mosca 775); bassa sulla Scozia (742). In Italia barometro ovunque aumentato fino a 5 mm., temperatura cresciuta; qualche pioggia e nebbia al Nord, e versante Adriatico.

Il 16 barometro a 777 Mosca; 739 sull'Irlanda. In Italia aumentato al Nord e Centro, di poco diminuito al Sud; temperatura variata irregolarmente; qualche pioggia al Nord ed in Sicilia; nebbie al Nord, e versante Adriatico.

Il 17 pressione a 777 al centro d'Europa; 747 sulle Elridi. In Italia pressione poco variata; temperatura generalmente diminuita; qualche pioggia e nebbia al Nord e versante Adriatico.

Il 18 pressione alta sull'Impero Austro-Ungarico (778 Hermanstadt, Budapest); bassa al Nord della Norvegia (Bodo 749). In Italia barometro ovunque diminuito fino a 6 mm.; temperatura quasi dovunque diminuita, qualche pioggia all'estremo Sud, nebbie sull'Italia superiore.

Il 19 pressione a 773 Zurigo e sulla Scozia; 753 Mosca, Riga. In Italia barometro ovunque diminuito; temperatura generalmente abbassata al Nord, irregolarmente variata altrove; nebbie sul versante Adriatico.

Il 20 pressione a 775 Edimburgo, Stokolma, Arcangelo; 757 Kiew. In Italia barometro generalmente alzato al Nord, diminuito altrove, fino a 5 mm. in Sicilia; temperatura irregolarmente variata; pioggie sull'Italia inferiore e Sicilia; nebbie al Nord.

La temperatura media decadica fu in generale superiore alla normale e nella alta Italia di quasi 2°. Il giorno del minimo fu quasi dovunque fra i primi due e gli ultimi due giorni della decade; quello del massimo fu nei giorni dal 15-17. Il minimo di temperatura si ebbe ad Aquila con — 5°2' il giorno 20, ed il massimo a Palermo con 20°3, il 15.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Si desidera il freddo perchè la mite temperatura induce uno sviluppo troppo precoce nelle gemme degli alberi fruttiferi. Del resto le condizioni generali della campagna sono sempre buone.

Piemonte. — I pochi lavori che si possono fare in questa stagione, e principalmente la potatura delle viti, lo scalvo delle piante, ed il taglio della legna, furono favoriti dalla buona stagione. La temperatura fu relativamente mite, ed invano si desiderarono i freddi od il gelo invernali.

Lombardia. — Continuano i lavori d'interramento e di scalvo. Si potano le viti, e si raccolgono le ultime ulive. Si conserva ottimo lo stato delle campagne.

Veneto. — Sono sempre belli i frumenti, od è, in generale, soddisfacente lo stato delle campagne. È desiderato il freddo asciutto.

Emilia. — Le condizioni del frumento sono sempre assai buone. È oramai ultimato il lavoro di preparazione dei terreni, si scalvano piante, e si vangano gli orti.

Marche ed Umbria. — Cresce bene il frumento, e le condizioni generali della campagna sono, in generale, assai buone.

Toscana e Lazio. — Sempre buone sono dovunque le condizioni della campagna; si desidera però il freddo ed il gelo per impedire uno sviluppo troppo precoce nella vegetazione.

Regione Meridionale Adriatica. — Si potano gli alberi da frutto, gli ulivi e le viti, crescono bene il frumento ed i legumi.

Regione Meridionale Mediterranea. — Procedono bene i lavori campestri, quali la potatura degli alberi e delle viti, la sarchiatura delle fave e dei piselli, il raccolto delle olive e la preparazione dei terreni per la prossima primavera.

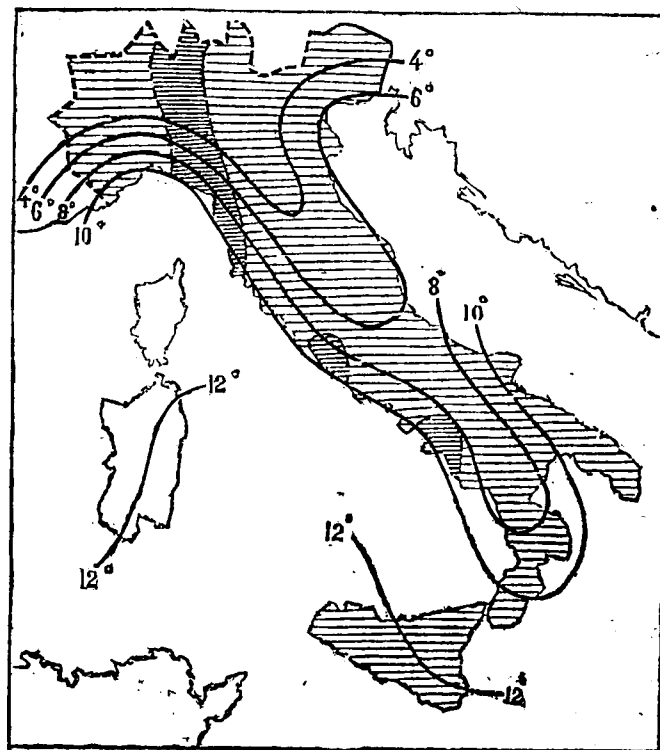
La campagna è sempre in buone condizioni. Sarebbe utile qualche poco di pioggia.

Sicilia. — Continuarono i lavori campestri, cui fu propizia la stagione. È desiderata la pioggia.

RIEPILOGO. — In questa decade si sono ripresi i lavori campestri, sospesi per le copiose pioggie della decade passata, e si sono quasi dovunque ultimate le preparazioni del terreno, la raccolta delle ulive, lo scalvo delle piante, la potatura delle viti.

Il frumento ha in generale bell'aspetto e le condizioni della campagna sono sempre assai buone.

È dovunque desiderato il freddo, ma nell'Italia superiore e centrale sarebbe utile un periodo di bel tempo; al Sud della penisola ed in Sicilia invece si desidera ancora qualche pioggia.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0-15 15-30

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
E. BORTOLOTTI

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO.

S. Remo. — Temperatura minima 5,0 (il 12), massima 18,0 (il 17), media 10,5. Nebulosità 2,2. — Le rose ed i garofani sono in fioritura, fin'ora è poca la ricerca.

2. GENOVA.

Bargone. — Temperatura media 11,0. Nebulosità 4,8. Giorni con pioggia 4 (mm. 44,5). Sereni il 17 e 18. Coperti il 13 e 15, gli altri misti. Nebbia l'11, 13 e 19. Rugiada il 18 e 19. — La mite temperatura danneggia le piante perchè favorisce il precoce sviluppo delle gemme· Si lavora il terreno per la semina delle patate. Si continua a far l'olio e si travasano i vini.

S. Ilario Ligure. — *R. Scuola di Agricoltura.* — Temperatura minima 6,8 (l'11), massima 22,0 (il 16 e 17), media 12,0. Giorni sereni 3, coperti 3, misti 4; con pioggia il 14 e 15 (mm. 64.5). — Continuano i lavori di raccolta delle olive. Lo stato della campagna è assai buono.

Savona. — Temperatura media 10,1. Nebulosità 4,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 8,1). Sereni i primi 2 giorni della decade, coperto il 13 con pioggia minuta mista, il 14 coperto, il 15 con pioggia incalcolabile, sereni i 2 seguenti e misti gli ultimi 2. Temperatura sempre notevolmente superiore alla media della stagione — Sono in fiore nelle località più protette dal freddo molti mandorli e peschi e si teme assai che il freddo in ritardo abbia a riescir dannoso alle piante fruttifere già troppo avanzate nella vegetazione.

3. MASSA.

Regione II. — Piemonte.

4. CUNEO. — Tempo sempre bello, meno il 14-16 che fu coperto con un po' di pioggiarella nel 3° giorno. Temperatura mite. Si desidera il freddo, perchè temesi l'azione delle larve sui seminati. I prati non hanno ancora l'aspetto invernale.

Bra. — Temperatura media 4,0. Nebulosità 4,2. Giorni con pioggia il 15 (mm. 1,6). Nebbia il 16, 17, 19 e 20. Brina l'11-13 e 17-20. Gelo l'11-13 e 18-20. Sereno l'11, 17, 18. Coperti il 14 e 15, misti gli altri giorni. — Il tempo fu bello e la temperatura relativamente alta per quasi tutta la decade.

Fossano. — Temperatura media 4,1. Nebulosità 4,3. Un giorno con pioggia (mm. 1,0). Brina l'11-13 e 18-20. Nebbia il 15. Vento dominante S. Gelo il 20.

5. TORINO. — Quasi tutta la decade nebbiosa, nebbia tutto il 17.

Caluso. — Temperatura media 4,0. Si ebbe un tempo discretamente bello con sole caldo, e molta nebbia fitta. — Nelle giornate di sole si eseguisce qualche potatura alle viti, qualche scasso di terra ed il taglio della legna.

6. ALESSANDRIA. — Temperatura 1°,6 sopra normale. — Frumenti prosperi specialmente dopo i freddi scorsi. Qualche escavazione per rinnovamento di piante, e piantagioni di viti Del resto i lavori sono ridotti a ben cosa per causa dei terreni molli.

Novi Ligure.— Temperatura minima —2,7 (il 19), massima 8,4 (il 16), media 3,4. Nebulosità 8,4. Giorni con pioggia 4 (mm. 26,2). Temperatura sopra la normale di 1°,9. Giorni coperti 7, misti 3. Nebbia densa o densissima tutte le mattine, e tutto il 14, 15, 18 al 20. Brina e gelo l'11, 18 al 20. — Si puliscono i prati, si scalvano i gelsi, e si raccoglie legna da ardere. In collina si incomincia la potatura della vite.

Voltaggio. — Temperatura minina 1,7 (il 20), massima 9,4 (il 18), media 4,9. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 2 (14 e 15) (mm. 23,3). Decade relativamente bella e con temperatura mite. Nebbia il 14-17 e 20. Brina il 12, 18 e 19, poco ghiaccio il 12. — Terminati tutti i lavori dei campi; dal bosco si trasporta ancora legna ed eriche.

7. NOVARA.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Genova	7,3	16,4	11	18	11,2	6,2	4	101,9
3	Massa	..	..	..	..	..	..	..	..
4	Cuneo	— 2,2	11,6	15	18	4,1	3,0	2	1,4
5	Torino	— 2,7	8,2	14	16	2,5	6,0	2	2,3
6	Alessandria	— 1,4	9,1	12	16	3,0	7,2	..	..
7	Novara	..	..	..	..	..	..	..	..

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA.

Vigevano. — Temperatura media 1,1. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 3 (il 14-16) (mm. 20,5). Pioggie e nebbia piovosa in tutta la decade. Venti leggieri di NW.— In ottimo stato continua a mantenersi la campagna Bellissime le marcite e i prati. Continuano i lavori di interramento e di scalvo.

9. MILANO. — Venti del 4° quadrante deboli o moderati in prevalenza, cielo misto l'11 e 12, coperto o nebbioso il resto. Clima umido e tiepido fino al 17, poi freddo, ma in complesso sempre in eccesso di gradi 1,4 sulla normale. Prosegue il regolare andamento della campagna, ma si desiderano neve e freddo.

Lodi. — Continua il periodo delle nebbie più o meno condensate, con temperatura piuttosto mite. — È cessato il pascolo dappertutto.

10. COMO. — Sereni i giorni 11, 12, 18-20; nuvolosi il 14 e 15; con pioggia minuta il 14 e 15; con brina il 12, 13, 19 e 20; con nebbia il 14, 15 e 17.

11. SONDRIO.

12. BERGAMO. — Giorni sereni 2, misti 5, coperti 3. Brinate e nevicate ai monti.

Grumello del Monte. — Temperatura minima 0,5; massima 6,2. Un giorno con pioggia (mm. 1,5). Sereni 2, coperti 3, misti 5. Venti predominanti da W. — Nell'ortaglia si piantarono i finocchi ed i carcioﬁ. Si continuò a sgranare il maiz; si fecero i travasi nonchè la pulitura delle viti.

Troviglio. — Temperatura media 4,0. Pioggia mm. 16,0.

13. BRESCIA. — Giorni sereni l'11-13; coperti gli altri; con pioggia il 14-16; con nebbia fitta il 16-20. Decade nebbiosa e alquanto fredda, benchè non molto.

Barbarano. — Temperatura minima 0,0 (il 20); massima 11,0 (il 16); media 5,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 8,7). Coperti il 14, 15 e 19; misti il 13, 16 e 20; sereni gli altri. Brina il 12-14, 18-20. Pioggia nella notte del 15; goccie il 14 e 15; nebbia nella sera del 18 e 20 e tutto il 19.

Desenzano. — Temperatura media 4,2. Nebulosità 3,1. Giorni con pioggia 3 (mm. 18,4), coperti 7, sereni 3, con brina e gelo 5. Spesso il cielo nebbioso. — Continuano i lavori di terra.

Gaino Tuscolono. — Temperatura media 6,7. Pioggia il 15 (mm. 3,0), coperti 14, 15, misti l'11, 16, tutti gli altri sereni. Nebbia il 18-20.

Goliono. — Temperatura minima 3,4, massima 7,2, media 3,1. Nebulosità 7,6. Giorni con pioggia 3 (mm. 9,6), con brina 2, con nebbia 6.

Hôtel Salò (*cure*). — Temperatura minima 0,0, massima 12,2. media 6,1. Giorni sereni 4, misti 2, coperti 4. Un giorno con pioggia (mm. 6,2) — Stagione propizia pei trasporti di terra, e per la praticoltura. La raccolta delle olive volge al termine, quantità media, qualità ottima.

Isola de' Ferrari. — Temperatura media 7,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 9,0), sereni 6, coperti 3, misti 2. — Si continuano le potature alle viti, come pure si fanno buche per nuovi impianti. Fioritura scarsa.

Salò. — Temperatura media 5,0. Giorni sereni 4, coperti 4, misti 2, con pioggia 1 (mm. 5,4). Nebbia fitta il 19 — Continuano i lavori di potatura della vite. È prossima alla fine la raccolta delle olivi.

Villa Salò. — Temperatura media 4,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 9,5). — Il rimanente della decade tempo assai bello con poca nebbia e brina nelle notti ed è per questo che il contadino può attendere con facilità ai lavori di campagna, massime per quanto si riferisce allo svolgimento del terreno. Molti hanno pure dato principio alla potatura delle viti.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Nebbia il 15-20. Venti deboli dominanti da W per tutto la decade. Brina il 12 e 13, gelo il 20, pioggia il 14.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	— 1,9	9,0	12	11	2,6	8,2	3	22,7
9	Milano	— 1,7	8,9	19	16	3,3	8,6	3	20,4
10	Como	— 1,0	10,0	20	16	4,0	4,0	2	19,1
11	Sondrio	— 0,8	9,4	20	16	3,3	2,6	1	3,4
12	Bergamo	0,5	8,5	20	18	4,4	5,7	3	13,0
13	Brescia	— 3,0	8,8	20	16	3,6	7,4	3	13,5
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — Alcuni lavori poterono essere continuati, come scassi ed altri lavori di terra che non vennero impediti dal gelo. La media di 4°,9 può dirsi mite per questa stagione.

17. VICENZA. — I primi 3 giorni cielo sereno vario, dal 14 al 20 coperto di nebbia or fitta or rara e con forte umidità; il 12-19 e 20 brina e gelo. La temperatura media decadica fu superiore di un grado della normale. L'andamento della campagna è soddisfacente, desiderasi il bel tempo per ripigliare i lavori campestri.

Lonigo. — Un giorno con pioggia (mm. 1,7). Tranne i due primi giorni, sempre nebbia, con abbassamento di temperatura alla fine. — Si eseguisce qualche lavoro di terra, di scalvo piante, e di trasporto letami.

18. BELLUNO. — Giorni sereni 7, misti 3, coperti nessuno. Con brina 9, con gelo 9. Vento dominante SE.

19. UDINE. — Sereni il 17 ed il 20, misti l'11-13, coperti il 14-16 ed il 18-19. Pioggia scarsa il 16, nebbia il 15-16, ed il 18-19, e per poco la sera del 20; brina l'11-13, il 18 ed il 20.

20. TREVISO. — Decade varia con dominio dei venti di NNW e WNW debolissimi. Nebbie l'11, 13 e 17, nebbia fitta il 14, 15, 18-20. Gelo il 19 e 20. — Lo stato delle campagne si mantiene soddisfacente. Bellissimi i frumenti. Si continuano i lavori.

21. VENEZIA.

S. Donà di Piave. — Temperatura media 4,4. Nebulosità 6,7. Bello il 12, 13 e 17. Vario il resto, con fitta nebbia continua il 18-20. — In campagna si lavora interrottamente. Desiderabile il freddo asciutto.

22. PADOVA.

23. ROVIGO. — Misti i giorni 11-14; coperti gli altri. Pioggerella il 14 ed il 15 con nebbia fitta l'11-13, 15-20 Brina al mattino dei giorni 12 e 13. — La persistenza della nebbia reca nocumento alla campagna ed alla salute di noi tutti. Si desidera vivamente stagione asciutta e fredda.

Crespino. — Temperatura media 4,0. Nebulosità 9,1. Brina e gelo il 12 e 13, brina il 14, nebbie fitte tutti i giorni. — Continuano i lavori di terra, l'escavo degli alberi, si preparano i fossati per le nuove piantagioni e si scalvano le piante.

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Cielo quasi sempre coperto-nebbioso, forte brinata al mattino del 12. Pioggie il 14 e 15. — Si è atteso allo scalvo delle piante e alla vangatura degli orti. Il frumento è promettente.

Borgonovo. — Forte brinata con gelo il 12. Sereni il 12 ed il 18. Il rimanente della decade è stata umida, nebulosa e piovigginosa per la massima parte. La neve non si è finora vista, che ad una discreta lontananza della nostra stazione. — Stante la mala stagione, gli ultimi lavori campestri sono sospesi.

25. PARMA. — Sette giorni coperti con nebbia fitta, quasi sempre assai umida e talora piovigginosa, due misti ed uno, in genere, sereno. Pioggietta al mattino del 14, nella notte dal 14 al 15 e nel mattino del 16. Brina nel 13, e gelo leggero nella notte dal 19 al 20. — Lo stato della campagna è pressochè lo stesso di quello della passata decade, soltanto in alcune località si lamenta qualche danno ai frumenti cagionato dal verme. Del resto non si sono fatti che lavori di importanza affatto secondaria.

Borgotaro. — Temperatura media 4,4. Giorni con pioggia il 15 e 16 (mm. 19,0). Giorni sereni 4, 1 misto e gli altri coperti. Temperatura mite, rare e deboli brinate. — La stagione ha permesso

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	— 1,2	8,2	12	16, 17	4,4	7,5	1	1,0
16	Verona	— 2,0	10,8	11	20	4,9	7,6	..	..
17	Vicenza	— 2,7	9,0	20	16	3,2	6,1	..	1,8
18	Belluno	— 3,5	8,2	12	16	0,8	1,8	1	gocce
19	Udine	— 2,0	11,0	20	17	4,1	6,3	1	0,6
20	Treviso	— 1,4	11,1	20	17	3,8	6,8	..	..
21	Venezia	— 1,6	10,2	20	17	5,3	5,4	..	..

molti lavori di campagna, caso non frequente, nella stagione invernale, specie poi nel dicembre.

Colorno. — Temperatura media 1,6. Giorni misti o nebbiosi. (Manca l'osserv. del 12 e del 18). — Minime temperature sempre sotto zero.

26. REGGIO EMILIA. — Le ricerche ed i prezzi migliori che fanno qui i suini spingono ad intensificare e curare meglio lo speciale allevamento nel presente periodo di quiete pei lavori campestri. Gli agricoltori pongono ogni studio a razionar gli animali così da riuscire a passare l'inverno senza bisogno di compre di foraggio. Le campagne ed i frumenti si mostrano belli.

Mârola. — Il giorno 11 con neve, il 6 e 7 con acqua alla mattina (mm. 8,0), il 2 e l'8 sereni; gli altri misti e con nebbia specialmente al mattino. In complesso però la decade è stata bella oltre l'aspettazione perchè, se si eccettua il giorno 11, tutti gli altri sono stati giorni caldi ed anche in parte sereni, cioè nella seconda metà della giornata. Si devono notare grosse brine.

27. MODENA.

Mirandola. — Temperatura media 4,4. Nebulosità 8,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 1,5). Vento scarso con prevalenza dell'E. Cielo quasi sempre coperto. Nebbia tutti i giorni, fitta il 14, la sera del 17 e tutto il 19, fittissima il 18 e il 20. Brina il 12 e il 13. — Stato della campagna soddisfacente.

Sestola. — Temperatura minima -0,1 (l'11); massima 8,5 (il 19); media 4,5. Nebulosità 3,9. Giorni con pioggia 2 (mm. 3,7). Cielo sereno il 17-19; bello il 12; nebbioso l'11 e 16; nuvoloso il 13, 15 e 20; coperto il 14; con fruscoli di neve la mattina dell'11. Nebbia bassa il 14-16 e 20; brina il 12, 13, 17-20 e gelo l'11. Venti deboli a debolissimi del 1° e 2° quadrante il 13, 19; del 1° e 4° l'11 e 18; del 2° e 3° il 14; del 4° il 17; varii nel resto; con prevalenza del SE e NW. Temperatura media diurna relativamente elevata: man mano crescente dall'11 al 16, pressochè costante fino al 19, rapidamente decrescente il 20; e temperatura media della decade superiore alla normale di gradi 3,3. — Sempre buone le condizioni della campagna, i cui lavori vanno man mano diradando. L'agricoltore dà quasi tutto il tempo alla cura del bestiame ed alla confezione del letamo. Quassù han fiorito le margherite e nelle parti basse del territorio, esposte a mezzodì, le viole e le primole.

28. FERRARA. — Quasi sereno il 12 e 14, nuvolo-sereno l'11-13, nuvolo il 15-20. Pioggia minuta al mattino il 15, pioviggino al mattino il 17, pioviggina rada durante tutto il 18. Nebbia il 12-16, 18-20, fitta all'orizzonte quasi tutti i giorni. Brina il mattino del 12,13 e il 20. Gelo leggero il mattino del 12, 13 e 19; gelo il 20 mattina. Venti varii dall'11 al 14 inclusivi, NW dominante dal 15 al 20 inclusivi, deboli. Quasi calma il 14 e il 19, calma il 15. Temperatura media superiore di 1°,6 alla normale. — Conservansi abbastanza buone le condizioni del frumento. Il lavoro di preparazione dei terreni da canapa è ormai ultimato. Scarseggia il foraggio; ma i pascoli in generale sono ancora verdeggianti.

29. BOLOGNA. — La temperatura piuttosto mite dava a temere dell'aumento degl'insetti, ma ora negli ultimi giorni il freddo ha cominciato a farsi sentire anche qui, essendo la temperatura discesa sotto lo zero. Frattanto si sono intrapresi i lavori intorno alle viti, agli alberi, ai concimi, e v'è chi ha eseguita qualche nuova aratura. Nel frattempo i seminati in genere crescono bene, e se avvenisse qualche leggiera nevicata arrecherebbe giovamento alla incipiente vegetazione.

Baricella. — Temperatura minima 1,5, massima 6,1, media 3,8. Nebulosità 8,2. Pioggia il 14 (mm. 2,5). Vento dominante W moderato. Nebbia giorni 7. Brina il 12. — La campagna essendo tuttora scoperta permette l'esecuzione di diversi lavori di sistemazione di terreni. S'invoca il gelo pel frumento.

Castelfranco. — Temperatura media 2,1. Nebulosità 7,9. Giorni con pioggia 2 (mm. 0,4). Vento moderato W l' 11; Brina il 12 e 13. — In questa decade si sono ripresi i lavori campestri, sospesi per la abbondante pioggia caduta nella decade precedente; ma oramai si possono dire compiuti. La bella stagione e la temperatura piuttosto mite favoriscono grandemente la campagna e il frumento si presenta bello e rigoglioso. La vite pure risente vantaggio da queste condizioni della stagione.

Crevalcore. — Temperatura minima 1,1, massima 8,7. Nebulosità 8,3. — I lavori sono ormai terminati, e le molte braccia sono senza lavoro e perciò senza pane.

Zola Predosa. — Temperatura minima 1,0, massina 4,3. Nebulosità 9,0 Nebbia. Brina. — Nulla di particolare in questa decade. Si lavora nelle scalvature dei terreni per vigna.

30. RAVENNA. — Brina il 12 e 13. Nebbia in tutti gli altri giorni.

31. FORLI'. — I giorni 14, 16-20 nebbia umida e bassa. Il 15 leggiera pioggerolla.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	— 1,6	8,7	20	16,17	3,3	7,6	1	0,5
23	Rovigo	— 2,5	9,2	12	16	3,7	8,6	2	1,3
24	Piacenza	— 0,8	8,1	19	16	3,3	8,4	2	12,3
25	Parma	— 1,1	8,9	20	16	3,6	8,7	2	4,2
26	Reggio nell'Emilia	— 1,2	8,9	19	16	4,1	7,8	1	1,0
27	Modena	— 1,7	9,3	20	16	3,8	8,2	4	0,3
28	Ferrara	— 1,7	8,3	20	16	3,6	7,9	3	1,0

Cesena. — Temperatura media 6,3. Nebulosità 9,0. Un giorno con pioggia (mm. 1,2). Frequente la nebbia. Temperatura relativamente alta. — Si sono continuati i lavori di preparazione dei terreni per la primavera ventura. Si desidera il freddo perchè faccia morire insetti e lumachetti che recano danni ai grani.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo quasi sereno il 12, coperto in tutti gli altri nove giorni. Nebbioso più o meno dal 13 al 20 inclusivi. Nebbia fitta il 19 e 20. Rugiada e brina nelle mattine del 12 e 13, rugiada il 14-18. Pioggie leggere l'11 e 15, piovigginoso il 17. — I foraggi sono piuttosto scarsi. I frumenti crescono bene. Si preparano gli scassi per le nuove piantagioni.

Urbino. — Pioggerella nel pomeriggio dell'11. Grandine leggiera nel pomeriggio dello stesso giorno. — La campagna promette bene.

33 ANCONA. — Ha piovuto nei giorni 11, 16-18.

Fabriano. — Temperatura media 9,4. Nebulosità 0,7. Pioggia i giorni 17, 19, 20 (mm. 5,0).

Montecarotto. — Temperatura media 5,6. Nebulosità 6,0. Pioggia il giorno 12 (mm. 0,2). Nebbia il 16 e 17. Nebbia a intervalli il 18, al 20. Brina il 19, 20. — Le condizioni generali della campagna sono sempre buone, quelle poi del frumento, fino ad ora, sono buonissime.

34. CAMERINO.

Potenza Picena. — Temperatura media 6,3. — In questa decade i coloni hanno proseguito ad occuparsi nella preparazione del terreno per la semina del maiz. Si desidera la neve per arrestare la precoce vegetazione del grano. Nebbia fittissima il 16, 17, 19, 20.

35. ASCOLI PICENO.

Monterubbiano. — Temperatura minima 3,9, massima 9,4. Nebbia nella seconda pentade. — Seguita il lavoro preparatorio pel maiz. Il frumento si mantiene in buona vegetazione.

36. PERUGIA.

Città di Castello. — Temperatura media 4,1. Nebulosità 5,3. Nelle ultime tre notti della decade il termometro è disceso sotto lo zero. — Brina e gelo il 17-20.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 7,9. Nebulosità 3,8. Pioggia l'11 e 20 (mm. 2,0). Sereno 18, incompleti il 16, 17, 19. Misti il 11-15. Nebbia l'11-13-19. Rugiada il 12, 17, 18. Brina il 13, 19. - Non terminò ancora la raccolta delle olive, v'è pure chi semina frumento, sebbene già altrove sia germogliato. Germogliano pure le fave.

Todi. — Temperatura minima 3,0, massima 10,1. Nebulosità 4,5. Un giorno con pioggia (mm. 7,0). Nebbie nei giorni 12, 13, 17-20. Brina i giorni 17-19. — Le condizioni della campagna si mantengono buone. Si spera nel freddo e nella neve per tenere indietro e fare accestire il grano.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA. — Il 12-16 nebbia bassa alla mattina. Il 18 e 19 brina intensa alla mattina. Il 20 nebbia bassa.

38. PISA. — Nessun fenomeno da tenerne nota.

Pontedera. — Temperatura minima 4,8; massima 12,5. Nebulosità 6,0. Pioggia l'11, 14 e 15 (mm. 25,0). Decade mistocoperta, sereni il 12, 18 e 19.

Volterra. — Temperatura minima 2,0 (l'11); massima 12,0 (il 17); media 7,4. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 12,3). Venti dominanti ESE e WSW un po' forte. Giorni con nebbia

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	— 1,3	9,0	19	16	3,2	9,0	..	..
30	Ravenna	— 1,8	9,1	12	12	4,2	8,3	2	2,4
31	Forlì	0,0	8,2	20	17	4,4	8,1	1	1,0
32	Pesaro	0,0	9,0	20	11	5,1	8,5	2	2,0
	Urbino	— 0,8	10,3	11	15	6,0	7,0	1	incalc.
33	Ancona	1,8	10,0	20	15	,4	8,3	4	6,0
34	Camerino	1,0	12,1	11	15	5,8	6,7	..	..

4. Brina il 19. — Le condizioni della campagna sono soddisfacenti, ma è molto desiderato il freddo. Son nati già, in alcuni luoghi, le fave primaticcie.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Pioggia l'11; pioggerelle il 13 e 15. Nebbia il 13-15. — La stagione bella permette la prosecuzione dei lavori campestri. Continua il rinnuovo del terreno e la potatura delle viti e dei loppi. La temperatura mite è di grave danno la grano che si sviluppa di troppo senza accestire.

Pistoia — Temperatura minima — 0,4 (il 19), massima 15,6 (il 16 e 17) media 7,0. Nebulosità 6,8. Giorni con pioggia 5 (mm. 28,6), sereni il 17 e 18, misti l'11, 16 e 19, coperti 12-15 e 20. Nebbia giorni 8 folta e umida il 12. Brina il 17-19. Gelo il 19. Pioggie l'11 nella notte fino alle ore 13, il 13 minuta a più riprese nella giornata, il 14 nelle prime ore del giorno il 15 a più riprese, tutto il giorno e continua nella notte fino alle prime ore del 16. Vento dominante W debolissimo. Il 17 neve ai monti.

Prato. — Temperatura minima — 0,8 (il 19); massima 16,4 (il 17); media 10,2. Nebulosità 5,6. Giorni con pioggia 5 (mm. 4,6). Vento dominante N. Nebbia il dì 11, 12 e 19, gelo il 19. — Le condizioni della campagna sono invariate. La mite temperatura ha permesso ai coloni di accomodare le viti. Si desidera stagione piu rigida per il frumento.

41. AREZZO. — Pioggia l'11 e il 15. Nebbia l'11-14, 16, 18-20. Brina il 18 e 19. Gelo il 19. — Si proseguono le vangature per preparare il terreno per le raccolte secondarie. Si desiderano i geli. Si produce, dove si sono raccolte le poche ulive, l'olio.

Cortona. — Temperatura media 7,5. - Nebulosità 3,6. In 10 giorni della decade se ne ebbero 8 giorni di fitta nebbia nella Chiana. — La campagna bene per ora; e bene si avanza il grano aiutato dalla stagione favorevole.

42. SIENA. — Il 13 ed il 14 nebbia fitta. Il 19 gelo.

Radicondoli — Temperatura minima 6,5, massima 12,3. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 2. (mm. 3,2). Vento moderato di SW il dì 11 e di SE il 14. Vento forte di SE il dì 15. Sensibile aumento di temperatura il 17 e 18 — Si comincia a preparare il terreno per la sementa del maiz e dei cereali per le bestie. Si seguitano a macinare le ulive, che danno scarso prodotto. La temperatura assai mite e le giornate troppo splendide danno a temere che la campagna si avvantaggi di troppo con scapito delle raccolte.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Pioggia l'11; nebbia densa all'alba del 12, a notte del 13 e al mattino del 19; rugiada nelle notti del 17, 18. Sereno perfetto il 17; quasi sereni il 18 e 19; misti il 12, 16, nuvolosi l'11,13, coperti il 14, 15 e 20. Decade temperata, con dominio del Nord debole.

Monte Cavo. — Temperatura minima 0,8 (l'11), massima 8,0 (il 16), media 5,3, Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia l'11 e 20 (mm. 7,1). Coperto il 13 al 15 e 20, misti gli altri giorni. Brina il 18 e 19. — Si attende alla potatura delle viti. Si raccolgono le olive che sono alquanto scarse. Si desidera il freddo.

Velletri. — Temperatura minima 4,2 (il 14), massima 15,1 (il 11), media 9,7. Nebulosità 4,0. Un sol giorno con pioggia (mm. 16,5). Goccie il 13, 16. Giorni sereni il 12, 17-19, coperti il 15, 20, gli altri variabili.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	0,8	11,8	11	17	6,1	6,0	2	9,0
37	Lucca	1,1	15,2	12	17	7,2	5,7	6	30,9
38	Pisa	— 1,2	18,0	12	16	8,3	5,7	4	20,8
39	Livorno	4,8	16,0	15, 17	20	10,2	6,0	3	20,9
40	Firenze	0,2	15,0	19	17	7,0	5,9	3	10,8
41	Arezzo	— 0,2	13,9	19	17	6,8	7,0	2	2,7

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. **TERAMO.**

Alanno. — Temperatura media 13,4. Giorni misti l'11, 14, sereni il 12, 13, 15-17, 19, e coperti il 18 e 20.

46. **CHIETI.** — Durante la decade si alternarono i venti del 1° al 4° quadrante. Il cielo si mostrò quasi sempre misto, meno il giorno 14 che si mostrò perfettamente sereno. Quasi l'intera decade nebbia umida specialmente al mattino. Nei giorni 13 e 20 forti brinate.

47. **AQUILA.** — Giorni sereni il 12 e 17, misti il 13, 14, 16 e 20, coperti l'11, 15, 18 e 19; il 12, 13, 16-20 brina; l'11, 13, 16-20 gelo; il 14-20 nebbia or vicino ora nella stazione; vento dominante nella decade E ed W.

48. **CAMPOBASSO.**

48. **AGNONE.** — Temperatura minima 0,1 (l'11), massima 12,1 (il 15), media 5,8. Nebulosità 3,3. Un giorno con pioggia (incal.). — Decade favorevolissima ai lavori campestri; cogliesi l'olivo alla falla.

49. **FOGGIA.** — Temperatura media identica alla normale; due giorni sereni, uno coperto, gli altri nuvolosi; venti deboli varii, nebbia il 14 e 15. — La campagna ha bisogno di pioggia.

50. **BARI.** — Si attende alla potatura degli alberi da frutto e degli olivi.

Ruvo di Puglia. — Temperatura media 8,5. Giorni sereni 7, misto 1, coperti 2, minacia di pioggia il 16 e 17. Venti dominanti NE e SE. Brina quasi tutte le mattine e qualche giorno con nebbia. — I seminati ed i legumi si sviluppano bene. Si potano e si zappano le vigne.

51. **LECCE.** — Nebbia fitta nei giorni 13-20. Rugiada nel 19 e 20. Pioggia nel giorno 2. — Terminato il raccolto delle ulive. Scarso prodotto e di mediocre qualità; i prezzi però sono rimuneratori. Si zappano e si potano le vigne; si rimonda l'uliveto.

Mottola. — Temperatura minima 3,8 (il 20); massima 12,0 (il 15); media 8,0. Nebulosità 4,3. Giorni con pioggia 2 (mm. 6,6). Domina NE, NE forte il 18. Giorni con nebbia 1, con brina 7. — Seguita a distruggersi la cocciniglia dal fico, si semina il frumento, si colgono le olive.

Taranto. — Termperatura minima 6,0 (il 20); massima 15,8 (il 17); media 10,6. Nebulosità 2,9. Giorni con pioggia 2 (mm. 4,6); sereni il 13, 18, 19; misti gli altri. Venti dominanti intorno a N. Rugiada il 14, 15, 17-19.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. **CASERTA.** — Cielo sereno o misto, venti freschi del 1° quadrante, temperatura variabile. — L'andamento delle coltivazioni in corso è normale, i lavori campestri procedono senza interruzioni. Comincia la potatura della vite.

Piedimonte d'Alife. — Temperatura minima 1,0 (il 13), massima 16,0 (il 15), media 7,5. Nebulosità 1,6.

53. **NAPOLI.**

Portici. — Temperatura media 10,7. Nebulosità 3,4. Pioggia l'11 (mm. 40,9). Cielo sereno il 12-13, 17-19, coperto il 20 e misto negli altri giorni. Vento leggero del 3° quadrante. — Si pota la vite, si sarchiano fave e piselli da baccelli. L'acqua caduta è stata una provvidenza per le piante erbacee, se ne desidera ancora, essendovene poca immagazzinata nel terreno. Si bramano anche i freddi forti, non solo per l'incestimento delle piante erbacee, ma per dare anche la morte a larve ed uova di animali parassiti nascosti nella corteccia degli arbori od arbusti (*Cocchilis*).

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	— 3,5	13,1	19	17	7,1	4,9	..	..
44	Roma	0,7	15,0	19	16	7,6	5,2	1	16,2
45	Teramo	— 1,2	12,9	10	13	6,0	4,3		—
46	Chieti	— 3,0	14,0	19	15	7,8	4,4	..	..
47	Aquila	— 5,2	8,5	20	14	2,5	4,9	1	2,2
48	Campobasso	..	..	..	..	..	..	..	..
49	Foggia	2,9	13,8	19	16	8,0	3,8	1	5,2

Pozzuoli. — Temperatura media 11,3. Nebulosità 2,0. Splendida la decade; appena due giorni misti, il resto sereno. — Per la campagna nessuna novità, ma il Comizio ha emanato una circolare colla quale si raccomanda agli agricoltori di dare caccia solènne a tutti quei gomitoli filamentosi o lanugine appariscente alle fessure o cortecce degli alberi, ove si annidano i più terribili nemici.

Torre del Greco. -- Temperatura media 10,6. Nebulosità 2,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 37,1).

54. BENEVENTO.

Morcone. — Temperatura minima 0,3, massima 0,9. Nebulosità 3,5. Giorni con pioggia 1 (mm. 0,9). — Lo stato delle campagne e normale. Il raccolto delle olive è ultimato, si procede all'estrazione dell'olio.

55. AVELLINO. — Sereno il giorno 19, coperto il 17, tutti gli altri misti. Il 12 e 14 cielo nebbioso, il 19 nebbia, il 15 brina, il 13, 16 e 20 brina e nebbia, l'11 neve ai monti e gelata al mattino. Si potano, in campagna, gli alberi fruttiferi, le viti e le siepi, il grano ha germogliato. Si desidera la pioggia.

Ariano. — Temperatura minima 3,3; massima 6,8. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 1,0); coperti 3, sereni 4, misti 3. — In alcuni punti del territorio il grano ha dato fuori il suo germoglio. Si lavorano le maggesi, continuandosi il raccolto delle ulive e dandosi principio alla oleificazione.

S. Angelo dei Lombardi. — Temperatura minima 2,0 (il 17); massima 11,8 (il 19); media 8,3. Nebulosità 7,0. Brina dal 12 al 20. Nebbia il 17 e 18. — Seguitano alacremente i lavori campestri. La campagna si presenta bene. Si zappa e si ara dappertutto, onde preparare il terreno, per la prossima semina dei legumi.

Zungoli. — Temperatura minima -1,1 (l'11); massima 9,9 (il 16). Nebulosità 3,0. Un giorno con pioggia (mm. 3,3). Giorni sereni il 12-15 e 19; misto il 18; coperti gli altri. SW dagli 11-16 e dal 18-20. NE il 17. Brina il 14. — Non ancora il grano ha dato fuori il suo germoglio all'altura. Si lavorano le maggesi. I prati sono ancora aridi. Con alacrità si attende alla oleificazione. Olio ottimo per qualità. Quantità media 5-6 litri sopra uno di frutto. La verdura, saporita, trionfa negli orti. Ha avuto luogo la mattazione dei suini, ma, atteso il tempo poco freddo si ha poca speranza di buona conservazione delle carni. Il getto d'acqua alle pubbliche fonti è ancora esile.

56. Caggiano. — Neve negli alti monti attorno e qui pioggia l'11. Nebbie vaganti in tutti i giorni fino al 18. Stupenda giornata il 19. Venti moderati di varia provenienza fino al 16; forte tramontana li 17 e 18. Quasi calma il 19 e 20.

Eboli. — Temperatura media 10,0. Nebulosità 3,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 10,0). — Terminata la raccolta delle olive comincia quella degli aranci si cominciano a potare gli olivi. È terminata la semina del frumento autunnale. Il frumento già nato ed i prati sono promettenti.

Nocera Inferiore. — Temperatura minima 3,8, massima 13,1. Un giorno con pioggia (mm. 11,5). Due giorni coperto otto sereni Vento dominante E debole. — Nulla di nuovo sulli, stato delle campagne. Si comincia l'esportazione degli agrumi ed ortaggi.

57. POTENZA.

Montemurro. — Temperatura minina 0,9 (il 19); massima 12,2 (il 14 e 15) media 6,2. Nebulosità 3.6. Pioggia il 18 (mm. 0,8). Brina il 12-16 e 19; gelo il 13, 15, 16 e 19. — Favorita dal bel tempo di questa e dell'altra decade, è presso al termine la raccolta delle ulive che sono anche migliorate come si sperava.

Picerno.—Temperatura minima —2,0 (il 15); massima 10,0 (il 20); media 4,8. Nebulosità 4,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 5,0). Pioggia minuta ord. l'11 (mm. 1,7), il 20 (mm. 3,3). Nebbia fittissima il 12, 14-16 e 18; brina il 13, 19 e 20; gelo il 15 e 16; cielo sereno il 13. Predominio dei venti dei 1° quadrante il 20 in cui soffiò moderatissimo l'W — Si ultimano ovunque i lavori di seminagione. Si continua la raccolta degli olive. È incominciata in questa decade la macerazione delle ulive, dando le prime prove con prodotti abbondanti e buone. Fiorisce il Nespolo del Giappone (Eriobotrya japonica).

Pomarico. — Temperatura minima 3,4 (l'11 e 20); massima 12,0 il 15; media 7,9. Nebulosità 3,2. Venti predominanti del 1° e 4° quadrante. Cielo sereno il 12, 13, 18 e 19, vario il resto Brinai l 13, 14, 16, 19 e 20; Nebbia il 14-16. — Gli ultimi semi

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie	3,9	14,3	24	14	9,2	3,4	2	12,3
51	Lecce	4,2	15,3	20	15	10,8	3,4	1	3,3
52	Caserta	3,2	15,2	20	16	9,3	2,8	1	10,8
53	Napoli	— 1,5	12,3	19	13	5,6	4,6	4	12,4
54	Benevento	..	..	..	..	..	..	..	..
55	Avellino	— 1,5	12,3	19	13	5,6	4,6	4	12,4
56	Caggiano	1,0	14,5	11	12	6,5	3,9	1	2,0

nati non hanno ancora finito di germogliare. Attendesi alla potatura delle viti ed altri alberi fruttiferi.

Teana. — Temperatura minima 6,3. massima 12,4, media 9,4. Giorni misti 7, coperti 1, sereni 2. — Nei primi mercati si sono venduti a buon prezzo molti maiali. La ghianda si vende a prezzo mite.

58. COSENZA.

Tropea. — Giorni sereni 2, misti 6, coperti 2. Vento dominante SE.

60. REGGIO CALABRIA.

Oppido Mamertino. — Temperatura media 10,6. Nebulosità 5,2. Giorni con pioggia 3 (mm. 5,8). Si affacciò più volte il SE. in forma di nebbioni, ma si arrestò. Brina in 3 notti del 13 al 14, del 16 al 17 e del 1° al 18. — I seminati continuano bene ed anche le ulive, sebbene da scarse rese scarsissime dall'uragano del 4 al 5. Gli agrumi piuttosto scarsi, la maggior parte venduti per essenza.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — In questa decade han dominato i venti del 2° quadrante. Pioggia nel giorno 11.

62. PALERMO. — Cielo generalmente sereno con venti vari deboli o moderati. Temperatura quasi costante. Rugiade copiose il 12-15, 17-20. Caligine il 15 e 16.

Corleone. — Temperatura media 9,8. Nebulosità 3,5. Un giorno con pioggia (mm. 1,5). L'11 pioggetta; prevalenza di cielo sereno. — Il tempo dura sempre propizio per la campagna. Si dà mano alla semina delle timilie. Buoni ed abbondanti gli ortaggi e le verdure selvatiche.

Termini Imerese. — Temperatura minima 9,0, massima 18,0, media 13,5. — Si desidera la pioggia. Arrestati i lavori della semina. Si raccolgono i limoni.

63. GIRGENTI.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA.

66. CATANIA. (*Regia Scuola di Viticoltura ed Enologia di Catania*). — Temperatura minima 7,8 (il 15), massima 15,5 (l'11), media 11,6. Nebulosità media 4,0. Un giorno con gocce. — Il buon tempo ha permesso di terminare i lavori di seminato e di incominciare quelli per l'impianto di viti americane.

Mineo. — Temperatura media 9,8. Nebulosità 4,2. Pioggia il 17(mm. 17,1). Il 15 gocce di pioggia e nebbia. Il 16 mattino nebbia sui colli ad E e SE. Il 17 pioggia e nebbia. L'11-13, 17 e 20 brina. Vento denominante W. — La pioggia è tornata molto utile alla campagna per cui si proseguono bene tutti i lavori. Si cominciano a trapiantare alberetti e barbatelle di viti americane. Sono quasi del tutto mature le arance. Bene gli ortaggi.

Riposto. — Temperatura media 12,9. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 2,0). Tempo variabile. — Continua la potatura della vite. Gli ortaggi trovasi in ottime condizioni.

67. SIRACUSA. — Il giorno 14 a ore 22,25 goccie di pioggia. Il 15 nelle ore pom. leggiera pioggia. Il 16 sera ENE forte. Il 17 24 ore ENE forte e nelle ore pom. leggiera pioggia. Il 15 alle ore 24 ENE forte, la sera pioggia.

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI. — Cade la rugiada in abbondanza con qualche nebbia. Il 16 la nebbia calligine durò fino alle 12 ant.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	4,0	9,0	19	15	3,7	5,0	1	1.4
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	7,4	17,8	11	15	12,7	5,3	..	..
60	Reggio Calabria	10,2	17,0	20,15	..	13,3	4,0	1	2,0
61	Trapani	9,7	18,7	19	15	15,0	5,0	1	1,6
62	Palermo	4,6	20,3	14	15	12,9	4,8	..	..
63	Girgenti	7,5	15.8	11,20	15	11,8	4,5	2	3 5

Fonni. — Temperatura media 8,4. Goccie la mattina dell'11, coperto l'11 ed il 17, misto il 12, gli altri giorni sereni. Brina la notte del 14 al 20. — In generale lo stato attuale delle campagne è soddisfacente; si attende senza interruzione alla semina del grano.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	6,4	12,0	19	?	8,8	6,0	2	4,0
65	Messina	..	..	..	..	..	..	..	..
66	Catania	7,1	16,6	11	12	12,4	5,0	1	0,4
67	Siracusa	7,2	18,2	20	12	13,1	5,5	3	7,5
68	Cagliari	7,9	16,5	13	11	12,5	3,4	..	..
69	Sassari	6,5	15,8	11	15	11,2	3,0	1	0,1

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 28 corrente in Milosca, provincia di Caltanissetta, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, lì 30 dicembre 1897.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

AVVISO DI CONCORSO

AL PREMIO DEBERNARDI

Veduto l'atto di donazione 5 agosto 1893 col quale la signora Teresa Debernardi in memoria e ad interpretazione della volontà del compianto suo fratello Prof. Cav. Ing. Antonio Debernardi donava alla R. Scuola di applicazione per gli Ingegneri in Torino una cartella del Debito pubblico della rendita annua di L. 1000 per fondare tre premi a favore di allievi aspiranti alla laurea di ingegneria civile;

Visto il Regolamento per la fondazione Debernardi, approvato dal Ministero della Pubblica Istruzione il 28 febbraio 1894;

Viste le deliberazioni del Consiglio Direttivo della Scuola;

Si dichiara aperto per quest'anno scolastico 1897-98 il concorso ad uno dei suddetti premi fra gli allievi iscritti presso questa R. Scuola al 1° anno del corso di ingegneria civile.

L'ammontare del premio sarà quest'anno di L. 260.

I concorrenti dovranno far pervenire alla Direzione non più tardi del 31 marzo 1898 la loro domanda in carta da bollo da cent. 60, corredata dai seguenti documenti:

a) Certificato del Rettore della R. Università di Torino dal quale risulti della carriera scolastica del concorrente durante il 1° biennio del corso di scienze fisico-matematiche che di conformità alle condizioni espresse nell'atto di donazione deve essere stato compiuto interamente presso l'Università stessa;

b) Certificati del Sindaco e dell'agente delle tasse in conformità di quelli richiesti agli aspiranti alla dispensa dalle tasse scolastiche.

Il vincitore del premio potrà conservarlo anche per gli altri due anni purchè non se ne renda immeritevole.

Non si terrà conto delle domande e dei documenti redatti in contravvenzione alla legge sul bollo o pervenuti alla Direzione della Scuola scaduto il termine utile.

Torino, 2 dicembre 1897.

Il Direttore
A. COSSA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Times* pubblica un altro articolo sugli avvenimenti che si stanno svolgendo nell'Estremo Oriente. Esso si esprime in questi sensi:

« La stampa in Germania emette pareri diversi sullo scopo e le probabili conseguenze della crociata iniziata in difesa dei missionari perseguitati, crociata condotta dal Principe Enrico di Prussia. Il proponimento, col quale si esordì con tanta ostentazione, di difendere i missionari cattolici, ha perduto il suo valore ora che la China ha accordato tutto quanto la Germania esigeva ed ha anche accettato la cessione di Kiao-Ciau.

« La stampa germanica si mostra ora incerta ed in strano contrasto con le sue prime manifestazioni. Soltanto la *Kölnische Zeitung* dice che l'occupazione germanica sarà permanente come le occupazioni delle altre Potenze in China e crede che lo smembramento della China e la sua ripartizione fra i diversi Stati di Europa sia questione di tempo. »

L'*Hamburgischer Correspondent* però qualifica questo lin-

[illegible] antipatriottico » perchè dà ragione alla stampa inglese che ha predetto lo smembramento come una conseguenza inevitabile dell'invasione da parte della Germania.

« Quanto a noi inglesi — conclude il *Times* — non diamo maggiore importanza ad uno od all'altro di questi pareri. La loro diversità prova chiaramente che la stampa officiosa germanica non ha ancora ricevuto gli ordini dall'alto.

« Le altre nazioni aventi interessi in China devono, ad ogni modo, stare all'erta e pigliarsi quei punti che crederanno necessari a proteggere il loro commercio prima ch'essi cadano in mano d'altri.

« Noi non lasceremo manomettere i nostri interessi dai colpi di scena di qualsiasi Potenza o gruppo di Potenze, siano questi dettati da spirito cavalleresco cristiano o da ragioni di Stato. Fintantochè la Germania e la Russia si limiteranno a stabilire depositi di carbone nell'Estremo Oriente, riterremo tali acquisti ragionevoli. Ma abbiamo sempre dichiarato che qualunque mutamento ulteriore in quella regione che procurasse loro altri vantaggi dovrà essere seguito da un equo compenso all'Inghilterra. Abbiamo pure indicato in quale direzione si trovano questi compensi. »

.˙.

Telegrafano da Bruxelles:

Il nuovo Ambasciatore russo a Parigi, principe Urussow, il quale copriva, fino ad ora la carica di inviato russo a Bruxelles, durante il suo viaggio per Pietroburgo dove è stato chiamato dopo la sua nomina, si tratterrà alcuni giorni a Berlino per abboccarsi col cancelliere dell'Impero, principe Hohenlohe.

Nei circoli della Legazione russa si ritiene che le istruzioni del principe Urussow tendano a stabilire un concorde procedere della Germania, della Russia e della Francia nell'Asia Orientale.

.˙.

Nei circoli politici francesi — secondo un telegramma da Parigi — le ultime notizie dalla China vengono intrepertate nel senso che la Russia tende a far valere in quelle regioni la propria preponderanza, non solo nel campo politico, ma anche nel campo economico e finanziario.

I commenti che nei circoli politici si fanno sul procedere della Russia, fanno ritenere che questa agisce di comune accordo colla Francia, la quale cercherà di ottenere vantaggi in qualche altro punto. Il procedere delle due Potenze alleate fa supporre che esse tendono a stabilire in Asia e in Africa un equilibrio come esiste in Europa.

.˙.

L'ambasciatore giapponese presso S. M. la Regina Vittoria, sig. Kato Takaati, ha dichiarato in una intervista, che gli attuali avvenimenti determineranno probabilmante un mutamento radicale nella politica estera del Giappone.

Finora, disse egli, l'atteggiamento preferito dal Giappone era l'isolamento e la neutralità di fronte alle Potenze occidentali; l'azione della Russia e della Germania avrà per effetto di spingere il Giappone ad allearsi con l'Inghilterra; e le flotte giapponese ed inglese unite domineranno il Pacifico.

.˙.

I giornali americani annunziano che il Governo di Danimarca ha intavolato dei negoziati cogli Stati Uniti circa la cessione, a questi ultimi, delle piccole Antille, San Tommaso, Santa Croce e San Giovanni, verso un canone annuo di 700 mila franchi.

La Germania e l'Inghilterra avevano cercato di farne esse l'acquisto, ma la Danimarca preferisce di cederle agli Stati Uniti.

Il senatore Lodge avrebbe già presentata al Senato americano una proposta favorevole all'acquisto e il Comitato degli affari esteri del Senato stesso l'avrebbe diggià approvata.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina, ieri, alle ore 14, ricevettero una Commissione della Croce Rossa italiana, con a capo il presidente, conte Taverna. Il presidente ha presentato ai Sovrani un esemplare della medaglia d'oro per i benemeriti della Società della Croce Rossa.

Le medaglie erano accompagnate da due indirizzi in pergamena redatti dall'onorevole Ferdinando Martini.

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli giunsero ieri a Napoli alle ore 18,45; furono ossequiate alla stazione dal Prefetto e dalle altre autorità.

Per i ricevimenti di domani a Corte. — Il comando del Distretto Militare di Roma ha disposto che domani, in occasione del ricevimento reale di Capo d'anno, che avrà luogo alle ore 16,45 al Quirinale, tutti gli ufficiali di terra e di mare in effettività di servizio ed in congedo, sono invitati a trovarsi riuniti in grande uniforme con sciarpa (gli ufficiali in congedo con bottoni al bavero dell'abito) per le ore 17 nelle sale del Palazzo Reale per fare ala quando le LL. MM. percorreranno i reali appartamenti.

All'associazione della stampa. — Ieri sera nella sala dell'Associazione ci fu l'Assemblea dei soci iscritti alla Cassa Pia.

Dopo il resoconto morale, fu votato il bilancio preventivo per il 1898. Vennero quindi eletti a commissari amministratori i signori Cortina e Coen ed a revisori dei conti i signori Mozzi e Ventimiglia.

S'incominciò quindi la discussione delle modifiche allo Statuto sociale, ma per l'ora tardi non si potè ultimare e la continuazione venne rinviata a lunedì sera 3 gennaio.

Per l'Esposizione di Torino. — Il Comitato regionale romano di Belle Arti per l'Esposizione di Torino invita tutti gli artisti residenti in Roma che hanno inviato in tempo le loro schede al Comitato Generale di recarsi ad apporre la loro firma su di un apposito elenco presso la segreteria dell'Associazione Artistica Internazionale, via Margutta 54, allo scopo di far pratiche presso le Autorità Competenti per ottenere le massime facilitazioni sugli invii a quell'Esposizione.

A tale scopo la segreteria dell'associazione rimane aperta a tutto il 6 gennaio prossimo.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 31 dicembre, a lire 104,88.

Rimpatrio. — Col piroscafo *Po*, della N. G. I., partito ieri l'altro da Massaua, rimpatriano il capitano Somma, di fanteria; i tenenti: Oro, Libertini e Fossati Rajneri, di fanteria; Gozzi, contabile; il topografo Mazzotti e 102 militari di truppa.

Vanno in licenza il capitano medico Marco-Giuseppe e il tenente di artiglieria Luzzatti.

Marina militare. — S. E. il Ministro della marina col suo *foglio d'ordini* di ieri ha disposto che col 5 gennaio p. v. passerà in disponibilità a Venezia la regia nave « Elba » col seguente stato maggiore:

Capitano di corvetta Scotti Carlo, responsabile — Capo macch. di prima classe Prezioso Edoardo — Commissario di prima classe Giulia Gustavo.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Perseo*, della N. G. I., da San Vincenzo proseguì per Genova. Ieri il piroscafo *Moravia*, della C. A. A., da San Vincezo proseguì pel Plata ed il piroscafo *Werra*, del N. L., giunse a New-York.

L'istruzione popolare nei diversi paesi. — La *Rassegna scolastica* di Firenze pubblica uno studio statistico assai interessante. Da esso rileviamo che prendendo per base il numero degli analfabeti su diecimila coscritti risulta che la Danimarca ne ha 36 solo, la Svezia 44, 51 la Germania, 230 la Svizzera, solo 72 l'Olanda, 1748 il Belgio, 3330 l'Austria, 3244 (pur troppo) l'Italia, e 5080 l'Ungheria.

Non si richiede lo stesso grado d'istruzione per classificare gli individui nella categoria di quelli che sono analfabeti.

In Germania, per esempio, si limitano a domandare che si sappia leggere e scrivere comunque il proprio nome, mentre in Isvizzera si richiede assai di più, perchè si sottomette il coscritto ad un serio esame su diverse materie, dimodochè non ostante che la Germania preceda la Svizzera, in questo paese l'istruzione popolare è molto più diffusa.

Tra i diversi Stati dell'Impero tedesco, la Prussia occupa l'ultimo posto relativamente all'istruzione popolare, perchè su diecimila coscritti vi si contano 78 analfabeti, mentre la Sassonia e il Wurtemberg non ne contano che uno, il Baden due, e la Baviera cinque.

In generale, si può dire che sotto l'aspetto dell'istruzione popolare, i paesi di stirpe germanica occupano il primo posto, i paesi slavi vengono ultimi.

Inutile aggiungere che la ricchezza segue l'istruzione popolare, e che questa è più diffusa dove è maggiore lo sviluppo del commercio e dell'industria.

ESTERO

Un canale fra il Baltico ed il Mar Nero. — In primavera il Governo russo porrà mano ai lavori del grande canale, che deve congiungere il Baltico col Mar Nero; il canale sarà lungo 1400 chilometri e comincierà a Riga per andare a sboccare a Cherson.

Alla superficie il canale avrà una larghezza di 66 metri, mentre al fondo sarà largo soltanto 19; la sua profondità sarà di metri 9 1/2.

Nel primo tronco il canale seguirà il corso del fiume Düna fino a Dünaburg. Qui comincieranno i grandi lavori di scavo che si estenderanno fino a Lepel, sulla Beresina. Il corso di questo fiume sarà utilizzato fino al punto della sua congiunzione col Dnieper, che a sua volta sarà utilizzato fino alla foce presso Cherson.

Il canale avrà 18 porti: Riga, Jakobstadt, Dünaburg, Lepel, Barissow, Robrinsk, Kiew, Pergaslaw, Kunew, Cherkassy, Krementskung, Verchnedieprovsk, Yekaterinoslaw, Alexandrowsk, Nikopol, Berislavi, Aleshki e Cherson.

Già si lavora all'ampliamento dei due porti principali di Riga e Cherson.

I bastimenti potranno navigare nel canale con la velocità di 6 nodi all'ora ed occorreranno 144 ore per percorrerlo tutto. Sarà illuminato a luce elettrica per assicurare la navigazione durante la notte.

Le spese ascenderanno a 500 milioni di franchi e si calcola che occorreranno 4 anni per compiere questa nuova opera gigantesca, destinata a recare grande utile al commercio e all'agricoltura.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PORTO PRINCIPE, 30. — È scoppiato un grave incendio, che distrusse ottocento case e la chiesa.

Tremila persone sono senza tetto.

LA CANEA, 30. — L'emigrazione dei Cristiani ricomincia.

PARIGI, 30. — Una Nota officiosa smentisce che la bandiera francese sia stata inalberata sull'isola di Haï-Nan.

PARIGI, 30. — *Processo per l'affare del Panama.* — Scarso pubblico assiste all'udienza.

Le arringhe dei difensori sono terminate.

PARIGI, 30. — *Processo per l'affare del Panama.* — (*Continuazione*). — La sentenza ora pronunciata dichiara assolti tutti gli imputati.

Il pubblico accoglie la sentenza con applausi.

MASSAUA, 30. — Osobri è stata presa dagli Egiziani, nella notte del 27 corr., con perdite leggerissime.

I Dervisci ebbero 46 morti.

ALGERI, 30. — È morto l'Arcivescovo Monsignor Prospero Augusto Dusserre.

PARIGI, 30. — *Processo per l'affare del Panama.* — (*Continuazione*). — Insieme al verdetto assolutorio per gli imputati, la Corte ha emesso un'Ordinanza, la quale concede a Naquet, ora contumace, un mese di tempo per presentarsi onde essere giudicato.

BUDAPEST, 30. — *Camera dei Deputati.* — Continua la discussione generale sul progetto di legge pel regolamento provvisorio relativo alle Dogane e alla Banca.

Dopo un discorso di Brazay, Horanszky dichiara che i vincoli tra l'Ungheria e l'Austria sono necessarii nell'interesse dell'Ungheria onde possa mantenere la sua posizione fra gli Stati d'Europa.

Soggiunge che fra il discorso del Presidente del Consiglio, barone di Banffy, e quello del conte Apponyi non esiste la minima differenza.

Conclude coll'accettare il progetto del Governo.

Hello combatte le affermazioni di Horanszky e dichiara respingere il progetto governativo.

Il seguito della discussione è rinviato al 3 gennaio p. v.

LONDRA, 30. — Un grande uragano si è scatenato ieri e stamane, provocando grandi danni in Londra e nei dintorni.

CAIRO, 30. — Le perdite subite dai Dervisci nella presa di Osobri furono di 44 morti, fra i quali due Emiri.

LONDRA, 31. — L'armistizio fra padroni ed operai nello sciopero degli operai meccanici è terminato ieri.

I padroni, riunitisi a York, rifiutarono di accettare la diminuzione delle ore di lavoro, chiesta dagli operai scioperanti.

LONDRA, 31. — Si smentisce l'informazione del *Central News*, secondo la quale sarebbe probabile la mobilizzazione delle riserve navali britanniche.

PECHINO, 31. — Quattro navi inglesi si troverebbero in vista di Chemulpo.

MADRID, 31. — Tutti i corrispondenti dei giornali americani, che si sono recati ultimamente nell'isola di Cuba, ne sono ripartiti.

LONDRA, 31. — Il *Daily Mail* dice che la flotta giapponese si è concentrata nelle acque di Sascho, al Nord-Ovest di Nagasaki.

Lo stesso giornale ha da Shanghai che otto corazzate inglesi con quattro torpediniere sono giunte a Shanghai.

Il *Times* ha da Atene che si parla di un'imminente crisi ministeriale.

Il *Daily Graphic* dice che la squadra inglese ha ricevuto ordine definitivo di concentrarsi nelle acque di Chemulpo per appoggiare l'azione diplomatica dell'Inghilterra a Soul.

MADRID, 31. — Per considerazioni di ordine internazionale, venne proibita la pubblicazione della protesta del generale Weyler contro il Messaggio del Presidente della Confederazione degli Stati Uniti, Mac Kinley, al Congresso.

PARIGI, 31. — Si ha dal Cairo: Secondo informazioni da buona fonte le spedizioni francesi hanno occupato il Fashoda e si assicura fra gli indigeni che esse discendano rapidamente pel grande Nilo.

VIENNA, 31. — La *Wiener Zeitung* pubblica un Rescritto autografo dell'Imperatore al Presidente del Consiglio austriaco, dott. Gautsch, Rescritto il quale dispone che le quote dell'Austria e dell'Ungheria, nelle spese comuni della Monarchia per l'esercizio 1898, rimangano invariate.

La *Wiener Zeitung* pubblica inoltre un decreto che sanziona le decisioni prese dalle Delegazioni ed un'Ordinanza imperiale, la quale mantiene provvisoriamente in vigore fino al 31 dicembre 1898: 1° l'unione doganale e commerciale fra l'Austria e l'Ungheria; 2° l'attuale impiego delle entrate doganali; 3° gli attuali rapporti fra lo Stato e la Banca Austro-Ungarica.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 30 Dicembre 1897

barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 767.24
Umidità relativa a mezzodì. 69
Vento a mezzodì. . . . . Nord quasi calmo.
Cielo. . . . . 3/4 coperto.
Termometro centigrado. . . . . { Massimo 10.°5. / Minimo 1.°7.
Pioggia in 24 ore: — —

30 dicembre 1897:

In Europa pressione a 778 Hermanstadt, Costantinopoli; 722 Isole Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque diminuito specialmente Italia superiore fino a 3 mm., temperatura in generale aumentata; nebbie sul versante Adriatico; qualche pioggia al N e S; neve ad Alessandria e Pavia.

Stamane: cielo coperto o nebbioso al Nord, con qualche pioggia, nuvoloso estremo S con pioggie, sereno o vario altrove.

Barometro: 774 Belluno, Milano, Modena, Ancona, Taranto; 772 Sardegna.

Probabilità: venti deboli intorno a levante; cielo nuvoloso; qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 30 dicembre 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore preceden	
Porto Maurizio	coperto	calmo	14 2	5 5
Genova	piovoso	calmo	9 2	6 5
Massa Carrara	piovoso	calmo	10 2	6 0
Cuneo	—	—	—	—
Torino	nebbioso	—	— 2 4	— 4 8
Alessandria	coperto	—	0 9	— 2 4
Novara	nebbioso	—	1 0	— 2 5
Domodossola	coperto	—	4 0	— 5 5
Pavia	nebbioso	—	0 9	— 0 5
Milano	coporto	—	0 2	— 1 9
Sondrio	3/4 coperto	—	3 5	— 2 8
Bergamo	coperto	—	— 1 0	— 6 0
Brescia	—	—	—	—
Cremona	nebbioso	—	— 0 9	— 2 0
Mantova	nebbioso	—	— 0 4	— 2 8
Verona	nebbioso	—	0 4	— 4 0
Belluno	3/4 coperto	—	0 5	— 5 6
Udine	coperto	—	3 4	— 1 8
Treviso	nebbioso	—	1 8	— 3 5
Venezia	nebbioso	calmo	— 0 4	— 3 5
Padova	coperto	—	— 1 2	— 4 2
Rovigo	nebbioso	—	— 1 4	— 3 7
Piacenza	nebbioso	—	— 0 9	— 2 5
Parma	nebbioso	—	— 0 2	— 2 7
Reggio Emilia	nebbioso	—	0 4	— 2 0
Modena	coperto	—	— 0 1	— 2 7
Ferrara	nebbioso	—	— 1 0	— 3 5
Bologna	nebbioso	—	— 0 8	— 4 4
Ravenna	nebbioso	—	— 1 3	— 2 9
Forlì	coperto	—	— 1 4	— 5 0
Pesaro	nebbioso	calmo	1 9	— 0 5
Ancona	nebbioso	calmo	3 8	1 0
Urbino	nebbioso	—	2 3	— 3 0
Macerata	nebbioso	—	3 5	— 1 5
Ascoli Piceno	sereno	—	6 8	— 0 8
Perugia	1/4 coperto	—	7 0	1 6
Camerino	sereno	—	4 0	0 8
Lucca	coperto	—	10 4	—
Pisa	piovoso	—	10 2	4 1
Livorno	coperto	calmo	10 5	6 0
Firenze	coperto	—	8 9	2 8
Arezzo	1/2 coperto	—	8 9	0 6
Siena	coperto	—	8 5	3 8
Grosseto	coperto	—	11 8	5 1
Roma	coperto	—	10 0	1 7
Teramo	1/2 coperto	—	7 1	0 3
Chieti	sereno	—	7 4	— 2 0
Aquila	1/4 coperto	—	2 6	— 5 3
Agnone	nebbioso	—	3 9	— 2 0
Foggia	1/4 coperto	—	9 9	1 5
Bari	sereno	calmo	9 5	2 4
Lecce	1/4 coperto	—	11 3	5 0
Caserta	1/4 coperto	—	9 9	3 2
Napoli	1/4 coperto	calmo	8 0	4 3
Benevento	nebbioso	—	7 9	— 3 2
Avellino	1/4 coperto	—	6 7	— 3 0
Salerno	1/4 coperto	—	3 4	— 1 2
Potenza	sereno	—	3 4	— 7 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	6 6	— 1 3
Reggio Calabria	3/4 coperto	calmo	13 1	8 5
Trapani	coperto	calmo	14 4	8 6
Palermo	coperto	legg. mosso	15 1	5 3
Porto Empedocle	sereno	mosso	15 0	8 0
Caltanissetta	sereno	—	8 6	5 0
Messina	3/4 coperto	calmo	13 2	9 0
Catania	piovoso	legg. mosso	11 2	8 2
Siracusa	3/4 coperto	calmo	13 0	9 7
Cagliari	1/4 coperto	calmo	15 0	9 0
Sassari	1/4 coperto	—	12 0	7 0

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 30 dicembre 1897.

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine dicembre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI CONTANTI	Cor. Med.	LIQUIDAZIONE Fine corrente	LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
1 luglio 97			100 15	RENDITA 5 % 1ª grida		— —		100,42 1/2 45	— —	—
			— —	» 2ª »	100,05	100 05			— —	—
			— —	» in cartello di L. 50 a 200	100,05 12 1/2	— —			— —	—
»			— —	detta » » 25		— —			— —	—
			— —	» » 10	100,30	— —			— —	—
			— —	» » 5	100,30	— —			— —	—
»			107 90	detta 4 1/2 %		— —			107 95	p. cont.
1 ottobre 97			— —	» » in cartelle di L. 45 a 180	108	— —			— —	—
»			— —	» » » » 3 a 45	108,30	— —			— —	—
1 luglio 97			100 —	detta 4 %		— —			100 05	—
			— —	» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —	—
			— —	detta 3 % 1ª grida		— —			— —	—
1 ottobre 97			62 25	» 2ª »		— —			62 —	—
			— —	» piccolo taglio		— —			— —	—
»			— —	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			102 25	—
»			— —	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 75	—
»			— —	Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 50	—
				Valori garantiti dallo Stato.		Cor. Med.				
1 luglio 97	500	500	— —	Obbligazioni Municipio di Roma 5 %		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	502 —	dette 4 % 1ª Emissione		— —			502 —	—
»	500	500	490 —	dette 4 % 2ª a 8ª emissione		— —			499 —	—
1 luglio 97	500	500	310 —	Obbligazioni Ferroviarie 3 % emissione 1887-88-89		— —			310 —	—
»	1000	1000	— —	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	922 930	— —			— —	—
»	500	500	488 —	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			488 —	—
1 luglio 97	500	500	— —	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » FF. Sarde nuova emissione 3		— —			— —	—
»	500	500	— —	» Cr. Fond. B. Napoli (legge 17 genn. 1897)		— —			437 50	—
				Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario.						
1 giugno 95	500	500	— —	Obbligazioni Comune di Trapani 5 %		— —			497 —	—
1 aprile 96	500	500	339 —	» Cred. Fond. Banco S. Spirito (vecchie)		— —			339 —	—
1 ottobre 97	500		422 —	» » » » » (nuove)		— —			422 —	—
»	500	500	496 —	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			496 —	—
»	500	500	506 —	» » » » » 4 1/2 %		— —			506 —	—
»	500	500	— —	» » » Banco di Sicilia 4 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » » 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » Opera di S. Paolo 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —	—
»	500	500	511 —	» » » dell'Istit. Italiano 4 1/2 %		— —			511 —	—
»	500	500	488 —	» » » » » 4 %		— —			458 —	—
				Azioni Strade Ferrate.						
1 luglio 97	500	500	726 —	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			726 —	—
»	500	500	525 —	» » Mediterranee		— —			524 —	—
1 ottobre 97	500	500	280 —	» » Secondarie della Sardegna		— —			280 —	—
1 luglio 97	500	500	— —	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª emis.		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » della Sicilia		— —			— —	—
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 97	800	600	835 —	Az.i Banca d'Italia		— —			833 —	—
1 gennaio 95	250	250	120 —	» Banco di Roma		— —			120 —	—
1 marzo 97	500	500	460 —	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			462 —	—
1 aprile 97	500	500	423 —	» Soc. Alti forni Fonderie ed Acciaierie in Terni		— —			423 —	—
15 ottobre 97	500	500	853 —	» » Anglo-Romana per illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi		— —	852	852	— —	—
1 luglio 97	500	500	1260 —	» » Acqua Marcia		— —			1261 —	—
1 luglio 97	250	250	211 —	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			212 —	—
1 aprile 97	125	125	156 —	» » dei Molini e Pastificio Pantanella		— —		155 1/2 156	— —	—
1 giugno 97	100	100	— —	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —	—
»	300	300	135 —	» » Generale per l'Illuminazione		— —			135 —	—
15 aprile 97	125	125	214 —	» » Anonima Tramway Omnibus		— —		213	— —	—
1 ottobre 90	250	250	— —	» » delle Miniere e Fonderie Antimonio		— —			— —	—
»	200	200	— —	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —	—
30 giugno 97	300	300	360 —	» » Navigazione Generale Italiana		— —			361 —	—
1 ottobre 97	100	100	129 —	» » Metallurgica Italiana (vecchie)		— —	128,50		— —	—
»	100	100	121 —	» » » » (nuove)		— —			121 —	—
1 gennaio 97	250	250	45 —	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			45 —	—
			— —	» » Anonima Piemontese di Elettricità		— —			— —	—
1 gennaio 93	250	250	31 —	» » Risanamento di Napoli		— —	31		— —	—

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine dicembre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI CONTANTI	Cor. Med.	LIQUIDAZIONE Fine corrente	LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 95	25	25	— —	Az.i Soc. di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —	—
	500	250	— —	» » Industriale della Valnerina		— —			— —	—
1 aprile 97	500	500	550 —	» » redito Italiano		— —			550 —	—
1 luglio 97	250	250	274 —	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			274 —	—
				Azioni Società Assicurazioni.						
1 giugno 97	100	100	117 —	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			117 —	—
»	250	125	236 —	» » - Vita		— —			236 —	—
				Obbligazioni diverse.						
1 aprile 96	500	500	130 —	Az.i Soc. Immobiliare		— —			160 —	—
»	250	250	70 —	» » » 4 %		— —			70 —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » Acqua Marcia		— —			521 —	—
»	500	500	— —	» » SS. FF. Meridionali		— —			326 —	—
»	300	300	— —	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —	—
»	250	250	— —	» » FF. Sarde (Preferenza)		— —			— —	—
»	250	250	120 —	» » FF. Napoli-Ottajano (5 % oro)		— —			120 —	—
	500	500	— —	» » Industriale della Valnerina		— —			— —	—
1 luglio 97	500	500	— —	Buoni Meridionali 6 %		— —			— —	—
				Titoli a Quotazione Speciale.						
	25	25	— —	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	20,50	— —			— —	—
				Azioni di Banche e Società in Liquidazione.						
1 luglio 93	300	300	65 —	Az.i Banca Generale		— —			65 —	—
1 gennaio 89	83,33	83,33	— —	» » Tiberina		— —			— —	—
1 ottobre 90	500	500	— —	» » Industriale e Commerciale		— —			— —	—
1 luglio 93	400	400	— —	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —	—
1 luglio 92	500	500	8 50	» » Immobiliare		— —			8 50	—
1 gennaio 89	150	150	— —	» » Fondiaria Italiana		— —			— —	—
1 gennaio 88	500	500	— —	» » di Credito Meridionale		— —			— —	—

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1a grida	PREZZI FATTI 2a grida	NOMINALI	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
						Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	— —	104 35	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	104 90	— —	104 82 1/2	104 87	104 85	— —	104 82 1/2
3	Londra	90 giorni	— —	— —	26 26	26 24	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	26 45	— —	— —	26 46	26 45	— —	26 45
5	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
5	Germania	Chèque	— —	— —	129 75	— —	129 75	129 80 75	— —	129 75

Risposta dei premi . . . . 29 Dicembre
Prezzi di Compensazione . . . . . . 29 »
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre L. 10,000

La Commissione Sindacale:
MARIO BONELLI
LEONE CONSOLO
UGO NATALI

Visto, Il Deputato di Borsa:
ERNESTO DELVITTO

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno

29 Dicembre 1897

Consolidato 5 % 100 2562
Consolidato 3 % nominale 62 583